

il nostro teatro

Programma generale



23|24

Indice

- 3 Gentile pubblico
- 4 Calendario stagione 23 | 24
- 6 Marie-Caroline Hominal, artista associata
- 7 Corso di teatro per giovani 15-19 anni
- 8 A teatro in bus... e viaggio gratis

chi è di scena

- 10 Testimone d'accusa
- 12 Misery
- 14 Minotauro (chi è di scena EXTRA)
- 16 L'onesto fantasma
- 18 Ginger e Fred
- 20 Come tu mi vuoi
- 22 Le serve

com.x

- 24 Bonanocc ai sonadoo (fuori abbonamento)
- 26 Tutorial
- 28 L'anatra all'arancia
- 30 Fra'
- 32 Mamma ho perso l'Aureli!
- 34 Vicini di casa
- 36 Massimo Rocchi (fuori abbonamento)

narrazioni

- 38 Acqua: un reading
- 39 Il fondo del sacco
- 40 Oliva Denaro
- 42 Palma Bucarelli e l'altra resistenza

altri percorsi

- 44 Microwalser
- 45 Io Pinocchio
- 46 Il muro trasparente
- 47 Hamlet Dinner
- 48 Qivittoq

swiss made

- 51 Io attraverso lei
- 52 Stiller
- 54 Das irdische Leben
- 56 Transplanté
- 58 Giornate del Teatro Svizzero

primi applausi

- 59 Super Bruno
- 60 La fabbrica dei sogni
- 62 Giovannin senza parole
- 63 Cappuccetto Rosso

danza

- 64 Sugar Dance
- 66 Steps: Gli altri

jazz folk & pop

- 68 Rossana Taddei
- 69 Beppe Donadio
- 70 Adesso cantiamo
- 71 Kader Tarhanine
- 73 Hotlanta
- 74 La maschera e il violino (proiezione di film)
- 75 Büchel Zampogna Bombardino
- 76 The Vad Vuc
- 77 Alessandro Martire
- 78 Kaylah Harvey
- 79 Édith Piaf, l'anima jazz
- 80 Kety Fusco: The Harp
- 81 Pippo Pollina
- 82 Ci vuole orecchio
- 85 Marco Zappa
- 86 Francesco Baccini: Archi e frecce

classica

- 88 Vladimir & Anton
- 89 Le quattro stagioni

off limits

- 91 Palimpsest Bellinzona
- 93 Il Sociale, i segreti del restauro

informazioni di servizio

- 95 Incontri e introduzioni
- 95 Ristoranti convenzionati
- 96 Il Teatro Sociale inclusivo
- 97 Informazioni, prenotazioni e vendita
- 98 Biglietti - tariffe e riduzioni
- 99 Abbonamenti
- 100 Disposizione dei posti
- 102 I partner della stagione 23-24

Grazie!



Grazie per l'affetto, l'interesse e la passione con cui avete seguito le nostre proposte nella passata stagione. Superata la crisi pandemica, il pubblico è tornato numeroso e partecipa a seguire la programmazione del nostro teatro! È quindi con rinnovato entusiasmo che abbiamo allestito il programma della stagione 23-24 del Teatro Sociale Bellinzona. Il cartellone è come sempre strutturato in rassegne suddivise per generi, in modo da permettere un primo orientamento fra gli oltre 50 titoli che lo compongono. Ma ci sono anche percorsi trasversali, più sommersi, nei quali a fare da filo conduttore sono i temi. Impossibile ignorare allora che un buon numero di spettacoli in programma nella stagione 23-24 tratta, secondo modalità e prospettive molto diverse e spesso insolite, il tema dell'identità. Chi sono? Che cosa mi determina? Come mi definisco? Qual è il mio posto nel mondo? A quali attese devo corrispondere perché la mia vita si possa dire realizzata?

È a interrogativi come questi che si confrontano spettacoli quali "Minotauro", "Come tu mi vuoi", "Le serve", "Il fondo del sacco", "Microwalser", "Io Pinocchio", "Io attraverso lei", "Stiller", "Das irdische Leben" e altri ancora. Non sorprende siano così tanti. In una società che si definisce liquida se non fluida il bisogno di definire la propria identità è più pressante che mai. E il teatro, ancora una volta, si rivela affidabile e discreto sismografo dei sommovimenti che abitano la nostra società. Come se si stesse prendendo coscienza di quanto una vita appagata dipenda in definitiva dall'aderenza a ciò che più sentiamo di essere. O come direbbe Plinio Martini proprio nel "Fondo del sacco": «Cominciavo a capire che la felicità è fatta di niente e che io avevo proprio perduto quel niente che può far contento un uomo».

Anche fare teatro può essere un percorso che aiuta a definire la propria identità. In particolare per i giovani. Ecco perché in questa stagione proponiamo due progetti creativi rivolti a loro. Da un lato una classe del corso di Pittori di scenari del CSIA avrà la possibilità di lavorare sulle scene della nostra nuova produzione "Qivittoq", intervenendo direttamente nel processo creativo. Dall'altro in collaborazione con il Giovane Teatro Grigione riproponiamo, per il terzo anno, il corso di teatro per giovani dai 15 ai 19 anni (cfr. pag. 7). Esso culminerà il 12 maggio con la messa in scena dello spettacolo finale sul palco del Teatro Sociale, un incontro che sarà occasione per conoscere meglio questa generazione di giovani e, come avviene per ogni spettacolo grazie alla magia del teatro, per conoscere meglio anche noi stessi.

Gianfranco Helbling, direttore



L'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona sostiene il nostro teatro cfr. pag. 100

Il Teatro Sociale Bellinzona fa parte di:



Calendario stagione 23|24

ogni giorno durante tutta la stagione

Palimpsest Bellinzona  off limits pag. 91

ottobre '23

13-14 **Bonanocc ai sonadoo**  com.x pag. 24
 20 **Rossana Taddei**  jazz folk & pop pag. 68
 21 **Beppe Donadio**  jazz folk & pop pag. 69
 25 **Il Sociale, i segreti del restauro**  off limits pag. 93
 26 **Acqua: un reading PA**  narrazioni pag. 38
 28 **Adesso cantiamo**  jazz folk & pop pag. 70

novembre '23

6 **Io attraverso lei**  swiss made pag. 51
 8 **Kader Tarhanine**  jazz folk & pop pag. 71
 9-10 **Testimone d'accusa**  chi è di scena pag. 10
 12 **Vladimir & Anton**  classica pag. 88
 15 **Il fondo del sacco Prod**  narrazioni pag. 39
 16 **Hotlanta**  jazz folk & pop pag. 73
 17 **La maschera e il violino**  jazz folk & pop pag. 74
 18 **Büchel Zampogna Bombardino**  jazz folk & pop pag. 75
 26 **Super Bruno**  primi applausi pag. 59
 29 **Tutorial**  com.x pag. 26







dicembre '23

1. **Sugar Dance**  danza pag. 64
 5-6 **Misery**  chi è di scena pag. 12
 8 **The Vad Vuc**  jazz folk & pop pag. 76
 15 **Alessandro Martire**  jazz folk & pop pag. 77
 16 **L'anatra all'arancia**  com.x pag. 28
 17 **La fabbrica dei sogni**  primi applausi pag. 60
 21 **Stiller**  swiss made pag. 52
 22 **Kaylah Harvey**  jazz folk & pop pag. 78








gennaio '24

18-21 **Minotauro PA Prod**  chi è di scena pag. 14
 25-26 **L'onesto fantasma**  chi è di scena pag. 16
 27 **Fra'**  com.x pag. 30

febbraio '24

2 **Édith Piaf, l'anima jazz**  jazz folk & pop pag. 79
 3 **Kety Fusco: The Harp**  jazz folk & pop pag. 80
 4 **Giovannin senza parole**  primi applausi pag. 62
 20-21 **Ginger e Fred**  chi è di scena pag. 18
 24 **Microwalser PA Cop**  altri percorsi pag. 44
 28 **Pippo Pollina**  jazz folk & pop pag. 81





marzo '24

1. **Oliva Denaro**  narrazioni pag. 40
 2 **Mamma ho perso l'Aureli!**  com.x pag. 32
 3 **Cappuccetto Rosso**  primi applausi pag. 63
 9 **Io Pinocchio**  altri percorsi pag. 45
 13-14 **Come tu mi vuoi**  chi è di scena pag. 20
 15 **Le quattro stagioni**  classica pag. 89
 20 **Ci vuole orecchio**  jazz folk & pop pag. 82
 21 **Il muro trasparente**  altri percorsi pag. 46
 23 **Marco Zappa**  jazz folk & pop pag. 85
 26 **Vicini di casa**  com.x pag. 34
 28 **Das irdische Leben**  swiss made pag. 54
 29-30 **Hamlet Dinner PA**  altri percorsi pag. 47

aprile '24

11-13 **Qivittoq PA Prod**  altri percorsi pag. 48
 18-19 **Le serve**  chi è di scena pag. 22
 20 **Massimo Rocchi**  com.x pag. 36
 23 **La tutela del patrimonio culturale**  off limits pag. 43
 24 **Palma Bucarelli, l'altra resistenza**  narrazioni pag. 42
 27 **Francesco Baccini: Archi e frecce**  jazz folk & pop pag. 86

maggio '24

12 **Spettacolo finale del corso di teatro**  altri percorsi pag. 7
 15 **Transplanté**  swiss made pag. 56
 24 **Steps: Gli altri**  danza pag. 66
 23-26 **Giornate del Teatro Svizzero**  swiss made pag. 58

legenda

PA Prima assoluta
Prod Produzione Teatro Sociale Bellinzona
Cop Coproduzione Teatro Sociale Bellinzona

**CONCORSO
 SCOPRI L'INTRUSO
 pag. 103**



Dal 2022 la danzatrice e coreografa ginevrina Marie-Caroline Hominal è artista associata del Teatro Sociale Bellinzona. Questo grazie ad una convenzione di sostegno transregionale fra il Canton Ginevra, la Città di Ginevra, il Centro culturale svizzero di Parigi e il nostro teatro. Già ospite più volte in passato della nostra programmazione, Hominal è dunque una presenza ricorrente a Bellinzona, con spettacoli e fasi di creazione di nuovi lavori che le permettono di collaborare anche con la scena artistica ticinese. Dopo aver creato "Fanfara favolosa" con la Civica Filarmonica di Bellinzona, in questa stagione Hominal ci presenta il suo spettacolo "Sugar Dance" (cfr. presentazione a pag. 64).

Marie-Caroline Hominal artista associata del Teatro Sociale



Veronique Valdes

Marie-Caroline Hominal vive e lavora a Ginevra. Si è formata in danza alla ZHDK TanzAkademie di Zurigo e poi alla Rambert School of Ballet and Contemporary Dance di Londra. La sua ricerca personale inizia nel 2002 intorno al lavoro video, per poi rivolgersi più decisamente verso la coreografia dal 2008. La sua pratica artistica comprende testo, disegno, danza, video, scultura, radio. Le sue opere sono state presentate in teatri, musei e gallerie oltre che in luoghi più atipici, come una camera d'albergo, un camerino, un cantiere, un semirimorchio. Nel 2017 inizia a mettere in discussione la nozione di autore, dove il protocollo di collaborazione stabilito è l'oggetto dell'opera tanto quanto la forma. Nel 2019 riceve dall'Ufficio federale della cultura il premio "Danzatrice eccezionale" ai Premi svizzeri di danza. È spesso invitata a tenere workshop nelle scuole d'arte di Berna, Ginevra Losanna e Lucerna. È regolarmente in tournée in Europa, Cina, Sud America e Nord America.



Il Teatro Sociale Bellinzona e il Giovane Teatro Grigioni GTG in collaborazione con Opera Retablo organizzano a Bellinzona (in una sede nei pressi del Liceo e della Commercio) un corso di teatro rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa fra i 15 e i 19 anni. La quota di partecipazione al corso comprende una lezione settimanale di due ore da ottobre 2023 a maggio 2024 e l'allestimento dello spettacolo finale che verrà messo in scena al Teatro Sociale. Inoltre i/le partecipanti al corso potranno assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli della stagione 23-24 del Teatro Sociale Bellinzona.

CORSO DI TEATRO per giovani dai 15 ai 19 anni

Tutto quel che devi sapere sul corso

Il corso è rivolto a

Tutti/e dai 15 ai 19 anni
Non sono necessarie esperienze di teatro

Inizio corso e lezione di prova

Giovedì 19 ottobre 2023, dalle 18.00 alle 20.00

Date e orari del corso

Tutti i giovedì dalle 18.00 alle 20.00 (escluse le vacanze scolastiche)

Spettacolo finale

Domenica 12 maggio 2024 alle 17.00 al Teatro Sociale Bellinzona

Sede del corso

Via Mirasole 12, 6500 Bellinzona

Direzione del corso

Ledwina Costantini

Tassa di iscrizione

Fr. 300.- tutto compreso (riduzione possibile)

Sconto fratello/sorella Fr. 40.-

Il pagamento della tassa di iscrizione dà il diritto di assistere a tutti gli spettacoli della stagione 2022-23 del Teatro Sociale Bellinzona e di partecipare alle attività di accompagnamento agli spettacoli che saranno proposte.

Informazioni e iscrizioni:

scrivere a:
operaretablo@gmail.com



Teatro Sociale Bellinzona
www.teatrosociale.ch
Giovane Teatro Grigioni GTG
<https://jungstheater.gr>



A TEATRO IN BUS E VIAGGIO GRATIS

Una proposta del Teatro Sociale Bellinzona e dei Comuni di **Airolo, Bodio, Faido, Personico, Pollegio, Prato Leventina e Quinto**

TEATRO
SOCIALE
BELLINZONA

È rivolta agli abitanti della Valle Leventina la proposta del viaggio gratuito in comodi torpedoni della ditta **Redline SA di Airolo** per assistere ad uno spettacolo al Teatro Sociale Bellinzona. Aderiscono all'iniziativa i **Comuni di Airolo, Bodio, Faido, Personico, Pollegio e Quinto con Prato Leventina**.

Questi gli spettacoli inclusi nell'offerta:

venerdì 10 novembre '23	Testimone d'accusa	pag. 10
sabato 16 dicembre '23	L'anatra all'arancia	pag. 28
venerdì 26 gennaio '24	L'onesto fantasma	pag. 16
mercoledì 21 febbraio '24	Ginger e Fred	pag. 18
giovedì 14 marzo '24	Come tu mi vuoi	pag. 20
martedì 26 marzo '24	Vicini di casa	pag. 34



Occhio al logo!

Le condizioni dell'offerta

Chi usufruisce dell'offerta paga soltanto il biglietto d'ingresso al Teatro Sociale (tariffa piena **Fr. 44.-**). Il prezzo comprende il viaggio in torpedone dalla fermata del proprio Comune di domicilio al Teatro Sociale e ritorno e il biglietto per lo spettacolo (posti in platea, prima categoria). Si riconoscono le abituali **riduzioni** (cfr. pag. 98).

Iscrizione

L'iscrizione è **obbligatoria** e deve essere fatta **al più tardi una settimana prima** della data dello spettacolo **presso la propria cancelleria comunale** (gli abitanti di Prato Leventina si annunciano alla cancelleria di Quinto). Questi i recapiti:

Airolo:	tel. 091 873 81 20	Pollegio:	tel. 091 862 17 73
Bodio:	tel. 091 873 20 80	Prato Leventina:	tel. 091 873 80 00
Faido:	tel. 091 290 84 05	Quinto:	tel. 091 873 80 00
Personico:	tel. 091 873 20 60		

Fermate e orari per ogni Comune

Airolo , stazione FFS	pt. 18.50
Quinto e Prato Leventina , Ambri staz. FFS	pt. 18.55
Faido , ristorante La Conca	pt. 19.05
Bodio , stazione FFS	pt. 19.20
Bodio, bivio per Personico	pt. 19.20
Pollegio , Piazza	pt. 19.25
Bellinzona , Teatro Sociale	ar. 20.00
Inizio spettacolo	ore 20.45
Rientro al termine dello spettacolo	



Giovedì 9 novembre 2023, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 10 novembre 2023, ore 20.45 (abbonati turno B)

Vanessa Gravina e Giulio Corso in Testimone d'accusa

di Agatha Christie

Prezzi: tariffa A

10 novembre, ore 20.00
**introduzione
allo spettacolo**

Nato come racconto nel 1925 e trasformato in commedia teatrale nel 1953, "Testimone d'accusa" è fra i capolavori di Agatha Christie. Il giovane Leonard Vole viene arrestato per l'omicidio della benestante Emily French. Poco prima di morire l'anziana signora, ignara del fatto che l'uomo fosse sposato, lo aveva nominato suo principale erede: naturale dunque che sia proprio Leonard il maggiore sospettato dell'efferato delitto. A travolgerlo sarà però la testimonianza della moglie Romaine.

Intrighi, misteri e soprattutto il doppio colpo di scena imitato più volte e rimasto insuperato sono il sale di questa splendida partitura dell'inganno. Il gioco non verte tanto sulla psicologia dei personaggi quanto sulla perfezione del meccanismo, che è infernale, con un colpo di scena dopo l'altro, in un crescendo raveliano, una battuta dopo l'altra. E la costruzione "giudiziaria"? Impressionante per precisione e verità, come se l'avesse scritta il più grande giudice inglese del secolo scorso. Sei giurati saranno scelti tra il pubblico ogni sera e chiamati a giurare e a emettere il verdetto.



Offerta **A teatro in bus**
dalla valle Leventina
per il **10 novembre**
cfr. pag. 8 e 9

con:

Vanessa Gravina, Giulio Corso, Paolo Triestino, Yaser Mohamed, Antonio Tallura, Sergio Mancinelli, Bruno Crucitti, Paola Sambo, Michele Demaria, Erika Puddu e Lorenzo Vanità

regia:

Geppy Gleijeses

traduzione:

Edoardo Erba

scene:

Roberto Crea

costumi:

Chiara Donato

artigiano della luce:

Luigi Ascione

musiche:

Matteo D'Amico

produzione:

Gitiesse Artisti Riuniti e Teatro Stabile del Veneto, 2022

internet:

www.gitiesseartistiriuniti.it



Martedì 5 dicembre 2023, ore 20.45 (abbonati turno A)
Mercoledì 6 dicembre 2023, ore 20.45 (abbonati turno B)

Arianna Scommegna e Aldo Ottobriano in **Misery**

di William Goldman, dal romanzo di Stephen King

con: **Arianna Scommegna, Aldo Ottobriano e Carlo Orlando**
regia: Filippo Dini
traduzione: Francesco Bianchi
scene e costumi: Laura Benzi
luci: Pasquale Mari
musiche: Arturo Anneschino
assistente alla regia: Carlo Orlando
produzione: Fondazione Teatro Due, 2018
internet: www.teatrodue.org



chi è di scena

Prezzi: tariffa A

Il romanzo "Misery" di Stephen King, pubblicato nel 1987, è una grande opera sul potere magico della narrazione. William Goldman trasformò il libro in una sceneggiatura per il film omonimo del 1990, diretto da Robe Reiner, che valse a Kathy Bates l'Oscar come miglior attrice protagonista. È la vicenda dello scrittore Paul Sheldon salvato da un incidente stradale dalla sua fan numero uno, Annie Wilkes, che si trasforma in una carceriera e non si ferma davanti a nulla pur di tenere in vita il suo personaggio preferito. Mentre Annie diventa l'incarnazione diabolica dell'amore che ogni essere umano nutre verso le storie e verso chi le racconta, Paul sembra diventare un moderno Sherazade: o racconta o muore. Egli affronta faccia a faccia il suo demone, incarnato da Annie, quello che accompagna la vita di ogni artista: il demone tirannico e folle della creazione, che tutto dona e che in cambio vuole la vita. Lo spettacolo si caratterizza per la bella regia di Filippo Dini, la perfetta recitazione di Arianna Scommegna e il sontuoso connubio di scenografia e luci: un vero gioiello teatrale.

chi è di scena



Giovedì 18 gennaio 2024, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 19 gennaio 2024, ore 20.45 (abbonati turno B)
Sabato 20 gennaio 2024, ore 20.45
Domenica 21 gennaio 2024, ore 17.00

Jess Gardolin, Margherita Saltamacchia e Anahì Traversi in **Minotauro**

di Friedrich Dürrenmatt

con: **Jess Gardolin, Margherita Saltamacchia, Ali Salvioni e Anahì Traversi**
regia: Margherita Saltamacchia
direttore creativo e luci: Marzio Picchetti
coreografia: Jess Gardolin
musiche e sound design: Ali Salvioni
maschere e costumi: Ambra Schumacher
produzione: Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro e LaTâche21, 2024



Davide Valdarnini

ABBONAMENTO **CHI È DI SCENA** EXTRA

Prezzi: Fr. 30.-
posti non numerati

19 gennaio, ore 20.00
**introduzione
allo spettacolo**

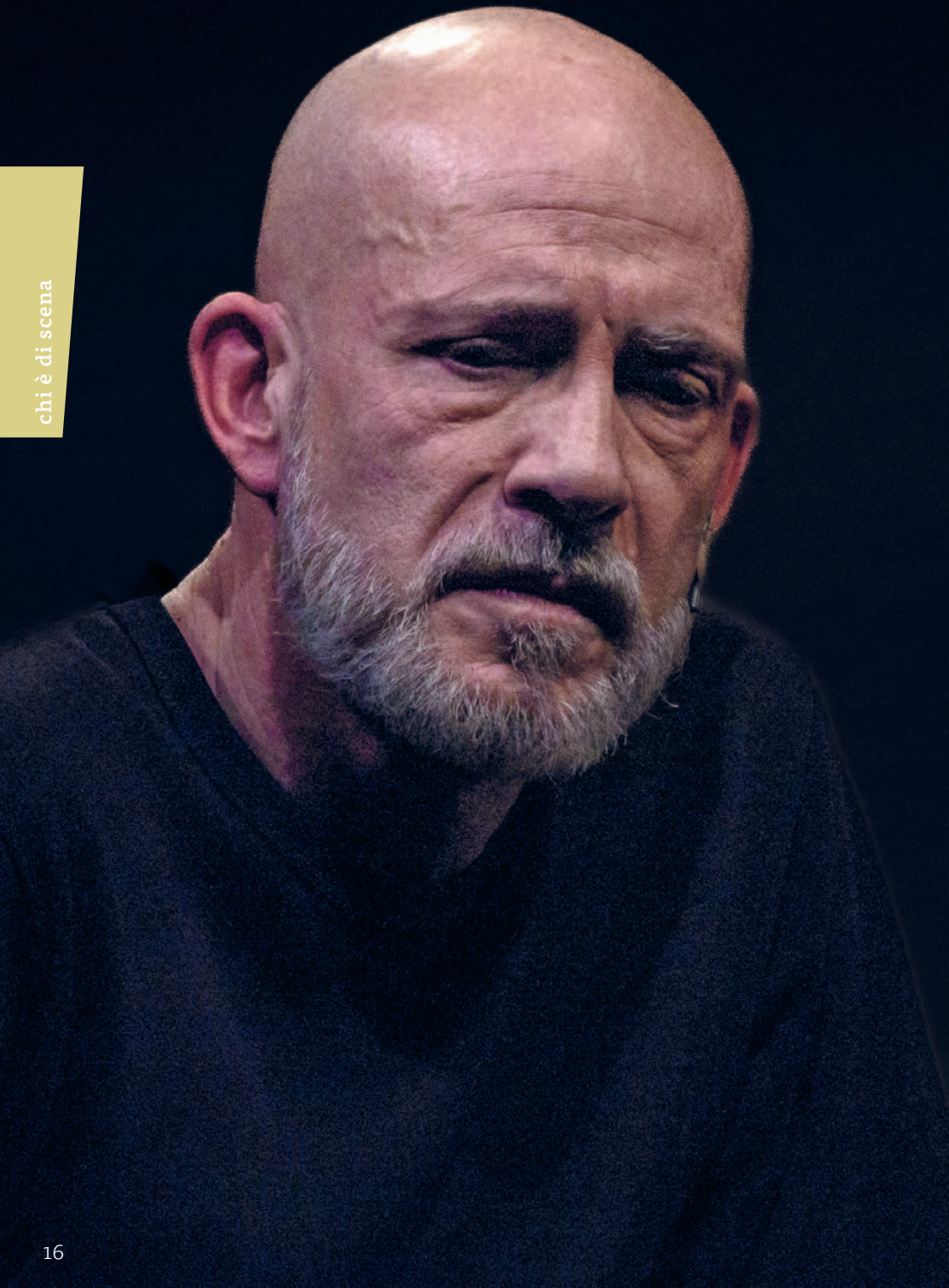
20 gennaio
dopo lo spettacolo
**incontro con la
compagnia**

PRIMA ASSOLUTA
**Produzione Teatro
Sociale Bellinzona
e LaTâche21**

“Minotauro, una ballata” di Friedrich Dürrenmatt è una rivisitazione del mito greco. I ruoli dei personaggi principali sono invertiti, infatti Minotauro è la vittima e non più l'essere mostruoso e assassino, come invece è Teseo che con l'inganno frantuma i sogni dell'uomo-toro e lo uccide. Le pareti del labirinto di Cnosso per Dürrenmatt sono ricoperte di specchi. Lo specchio è simbolo di riflessione, di ricerca del sé, ma anche dualità, illusione e utopia, un rimando al topos che accompagna gran parte dell'opera dürrenmattiana: “verità o giustizia?”. Una rivisitazione che mette l'accento sulla tragicità dell'esperienza esistenziale umana, dell'individuo di fronte alla natura e dell'individuo di fronte al diverso. Dal ritmo suggerito dal testo e dal suo sottotitolo “una ballata”, nasce questo spettacolo. Minotauro si esprime danzando perché non conosce l'uso della parola, che è affidata alle attrici, accompagnate dal ritmo e della musica eseguita dal vivo. Donata Berra, traduttrice di “Minotauro” per Adelphi, sostiene che “la scrittura di Dürrenmatt più che per un pensiero logico, procede per immagini” e da queste prende l'abbrivio lo spettacolo.

chi è di scena

chi è di scena



Giovedì 25 gennaio 2024, ore 20.45 (abbonati turno A)

Venerdì 26 gennaio 2024, ore 20.45 (abbonati turno B)

Gianmarco Tognazzi in L'onesto fantasma

di Edoardo Erba, tratto da "Amleto" di William Shakespeare

Prezzi: tariffa A

25 gennaio
dopo lo spettacolo
**incontro con la
compagnia**

Quattro attori, che anni prima durante una tournée sono diventati grandi amici, si ritrovano in tre, perché uno di loro muore tragicamente. Dei tre, Gallo nel frattempo ha fatto carriera e ora è un attore cinematografico di successo. Gli altri due, Costa e Tito, hanno un disperato bisogno di lavorare e tentano di convincerlo a portare in scena un "Amleto". Ma Gallo si rifiuta: senza l'amico lui non farà più teatro. Per vincere la sua resistenza, Costa si inventa che nella produzione ci sarà anche l'amico scomparso: avrà la parte del fantasma. Gallo non dà peso alla proposta, finché una notte il fantasma gli appare veramente. Ed è un fantasma che sembra volersi vendicare dei suoi amici, che si trovano costretti a confessare i reciproci tradimenti. Ma che rivela infine di essere l'essenza del sentimento che li lega e li legherà per la vita.

La commedia è un modo originale di rileggere "Amleto" dal punto di vista del fantasma. Ma soprattutto è la storia di un'amicizia speciale, così forte da eludere anche la morte. A interpretare l'amico scomparso in video è infatti Bruno Armando, attore morto nel 2020 e che era legato da un profondo rapporto di amicizia e di lavoro con i tre attori dello spettacolo e con l'autore e regista, per un toccante cortocircuito fra finzione e realtà. Gallo è interpretato da Gianmarco Tognazzi, protagonista di "Alter Ego", la serie tv ambientata a Bellinzona e in onda in autunno su RSI La1.



Offerta **A teatro in bus**
dalla valle Leventina
per il **26 gennaio**
cfr. pag. 8 e 9

con:
e con:
drammaturgia e regia:
musiche originali:
scene:
disegno luci e fonico:
produzione:
internet:

**Gianmarco Tognazzi, Renato Marchetti e Fausto Sciarappa
la partecipazione in video di Bruno Armando**

Edoardo Erba
Massimiliano Gagliardi
Alessandro Chiti
David Barittoni
Altra Scena e Viola Produzioni, 2023
www.teatrobrancaccio.it

RAIFFEISEN

Martedì 20 febbraio 2024, ore 20.45 (abbonati turno A)
Mercoledì 21 febbraio 2024, ore 20.45 (abbonati turno B)

Monica Guerritore e Claudio Casadio in **Ginger e Fred**

di Federico Fellini

con: **Monica Guerritore, Claudio Casadio, Alessandro Di Somma, Nicolò Giacalone, Francesco Godina, Diego Migeni, Lucilla Mininno, Valentina Morini e Claudio Vanni**

adattamento e regia: Monica Guerritore
scenografia: Maria Grazia Iovine
costumi: Walter Azzini
coreografie: Alberto Canestro
light design: Pietro Sperduti
produzione: Teatro della Toscana, Società per Attori e Accademia Perduta Romagna Teatri, 2023
internet: www.accademiaperduta.it



Antonio De Matteo

chi è di scena

Prezzi: tariffa A

20 febbraio
dopo lo spettacolo
**incontro con la
compagnia**

21 febbraio, ore 20.00
**introduzione
allo spettacolo**



Offerta **A teatro in bus**
dalla valle Leventina
per il **21 febbraio**
cfr. pag. 8 e 9

È Natale. Pippo e Amelia, in arte Ginger e Fred, due ex ballerini famosi un tempo, sono stati invitati a esibirsi nello Show natalizio di una televisione privata. L'invito serve alla produzione solo per riempire lo spazio che chiamano "rigatteria d'antan". Ma Amelia e Pippo non lo sanno e hanno accettato per ritrovare forse la magia di un tempo o un sentimento che si erano negati in gioventù. Nelle ore che precedono lo Show i due sono sballottati e travolti da un caravanserraglio di personaggi improbabili, sosia, dilettanti allo sbaraglio, affamati che aspirano a un attimo di felicità. Amelia e Pippo in quel contenitore sgargiante appaiono come due essenze pure e spaesate... E poi tocca a loro: parte la musica, iniziano con i loro primi passi ma salta la luce nello studio, lo spettacolo si ferma ed è lì che al buio Fellini fa dire a Fred quello che lui stesso vuole dire a noi: «Siamo due fantasmi che vengono dal buio e nel buio se ne vanno...». Il loro mondo fatto di incanto, come la luna di carta che Fred ha chiesto al macchinista di far apparire magicamente durante il ballo, non c'è più.

chi è di scena





Mercoledì 13 marzo 2024, ore 20.45 (abbonati turno A)

Giovedì 14 marzo 2024, ore 20.45 (abbonati turno B)

Lucia Lavia in

Come tu mi vuoi

di Luigi Pirandello

Prezzi: tariffa A

13 marzo
dopo lo spettacolo
**incontro con la
compagnia**

14 marzo, ore 20.00
**introduzione
allo spettacolo**



Offerta **A teatro in bus**
dalla valle Leventina
per il **14 marzo**
cfr. pag. 8 e 9

Un capolavoro della maturità di Luigi Pirandello, forse in assoluto il meno frequentato, scelto da un regista come Luca De Fusco che ha invece molto frequentato l'autore siciliano e che lo porta ora in scena con Lucia Lavia, protagonista di uno spettacolo cupo e carico di esistenzialismo, più che mai vicino al nostro tempo. Ambientata negli anni Venti fra Berlino e l'Italia la commedia racchiude la summa del pensiero dell'autore: i temi della maschera, delle verità multiple, dell'ipocrisia sociale si stratificano nei personaggi a partire dalla protagonista, indicata con l'emblematico nome de L'Ignota.

"Come tu mi vuoi" evita ogni connotazione caricaturale per far posto ad atmosfere quasi cinematografiche, da noir anni '40, e sottolineare la drammatica, solitaria chiusura di tutti i personaggi, a cominciare proprio dall'Ignota, con la sua ricerca sull'identità personale. In una scenografia ispirata alla galleria degli specchi vista in "La signora di Shanghai" di Orson Welles, i frammenti del proprio riflesso rimandano alla protagonista l'inquietudine fondamentale del suo personaggio: rivedersi la richiamerà all'incubo di non conoscersi.

con:

Lucia Lavia, Alessandro Balletta, Francesco Biscione, Paride Cicirello, Pierluigi Corallo, Nicola Costa, Alessandra Costanzo, Isabella Giacobbe, Alessandra Pacifico e Bruno Torrisi

regia:

Luca De Fusco

adattamento:

Gianni Garrera e Luca De Fusco

scene e costumi:

Marta Crisolini Malatesta

luci:

Gigi Saccomandi

musiche:

Ran Bagno

movimenti coreografici:

Noa e Rina Wertheim - Vertigo Dance Company

proiezioni:

Alessandro Papa

produzione.

Teatro Stabile di Catania, Teatro della Toscana Teatro Nazionale, Tradizione e Turismo srl - Centro di Produzione Teatrale - Teatro Sannazaro, 2023

internet:

www.teatrostabilecatania.it

RAIFFEISEN



chi è di scena

chi è di scena

Giovedì 18 aprile 2024, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 19 aprile 2024, ore 20.45 (abbonati turno B)

Eva Robin's in **Le serve**

di Jean Genet

Prezzi: tariffa A

18 aprile
dopo lo spettacolo
**incontro con la
compagnia**

19 aprile, ore 20.00
**introduzione
allo spettacolo**

Capolavoro di Jean Genet liberamente ispirato a un fatto di cronaca che scosse l'opinione pubblica francese negli anni Trenta, "Le serve" è un perfetto congegno di teatro nel teatro che mette a nudo la menzogna della scena. Le protagoniste, le sorelle Claire e Solange, vivono un rapporto di amore e odio nei confronti della loro padrona, l'elegante Madame. Esse hanno denunciato il suo amante scrivendo lettere anonime. Venendo a sapere che l'amante sarà rilasciato per mancanza di prove, e che il loro tradimento sarà scoperto, tentano di assassinare Madame... La rivolta delle serve contro la padrona non è un gesto sociale, un'azione rivoluzionaria: è un rituale. Questo rituale è l'incarnazione della frustrazione: l'azione di uccidere l'oggetto amato ed invidiato non potrà essere portata a compimento nella vita di tutti i giorni, ma viene ripetuta all'infinito come un gioco.

Nell'allestimento di Veronica Cruciani risuonano i temi, di assoluta attualità e profondamente politici, del potere e del genere. L'opera di Genet, del 1947, viene trasposta in una città europea contemporanea, i cui suoni raggiungono lo spettatore da dietro le finestre chiuse. Il ruolo di Madame è affidato a Eva Robin's, icona pop del transgender dall'originale percorso teatrale (ha recitato, fra gli altri, Cocteau e Beckett ed è stata candidata all'Ubu per "Tutto su mia madre").

con:
adattamento e regia:
scene:
costumi:
drammaturgia sonora:
produzione:

Eva Robin's, Beatrice Vecchione e Matilde Vigna

Veronica Cruciani
Paola Villani
Erika Carretta
John Cascone
CMC/Nidodiragno, Emilia Romagna Teatro ERT Teatro Nazionale e Teatro Stabile di Bolzano, 2024

internet:

www.nidodiragno.it

Nicola Casamassima

RAIFFEISEN

Venerdì 13 ottobre 2023, ore 20.45
Sabato 14 ottobre 2023, ore 20.45

FUORI ABBONAMENTO

La Compagnia Flavio Sala in **Bonanocc ai sonadoo**

di Gionas Calderari

Prezzi: tariffa B

Appena concluso il conservatorio, sognavano carriere brillanti: suonare in una grande orchestra, fondare una rockband. Ora si ritrovano a formare una scalcagnata orchestrina di ballo liscio, che cerca disperatamente di sbarcare il lunario suonando alle sagre di paese e alle feste parrocchiali. Cosa è andato storto? Per di più, sembra proprio che la sfortuna li perseguiti: dopo la sosta forzata della pandemia, la cantante non è più la stessa e ha il brutto vizio di sparire a metà serata dopo qualche bicchierino di troppo... Riusciranno i nostri eroi a portare a casa il sudato cachet? O sarà il caso di dire, per l'ennesima volta, «bonanocc ai sonadoo»?

È con piacere che accogliamo al Teatro Sociale Bellinzona il ritorno della Compagnia Flavio Sala con il grande successo della passata stagione. Con le sue commedie, apprezzate dagli spettatori di tutte le età, essa è entrata nel cuore dei ticinesi, rinnovando con intelligenza e senso della misura la bella tradizione del teatro popolare e dialettale. Merito anche di un affiatato gruppo di attori, fra i quali Flavio Sala, Leonia Rezzonico, Matteo Carassini e Rosy Nervi, che sul piano della simpatia non temono confronti con nessuno.

con:

Flavio Sala, Rosy Nervi, Leonia Rezzonico, John Leemann, Moreno Bertazzi, Beppe Franscella, Matteo Carassini, Gian Paolo Caligari, Mileti Udabotti e Mascia Rezzonico

regia:

Flavio Sala

scenografia:

Mario Del Don

produzione:

Compagnia Flavio Sala, 2023

internet:

www.compagniaflavio.ch



Helsana
Impegnata per la vita.

Il nostro impegno per il vostro incontro aziendale.



Business Center & Pensione

Gruppo Helsana
Via Lugano 5
6500 Bellinzona



- Sale riunioni
- Camere singole e doppie
- Pause caffè
- Pranzi business



Telefono +41 58 340 83 90



Orari di apertura
Lu - Ve 08.00-17.00



business.center@helsana.ch

Gli Oblivion in Tuttorial

Guida contromano alla contemporaneità

Prezzi: tariffa A

Gli Oblivion, incantati dal richiamo suadente del Metaverso, si proiettano nello spazio-tempo con questo nuovo spettacolo interamente dedicato alla contemporaneità. Dalle tendenze musicali del momento, alle serie TV più blasonate fino ad arrivare alla satira di costume, alla politica e all'attualità, tutto finisce nello spietato frullatore oblivionesco. Una costante riscrittura delle follie e delle stranezze legate alla civiltà digitale dove ritrovare a sorpresa anche grandi miti del passato in un imprevisto ritorno al futuro. Un antimusical carbonaro a metà tra avanspettacolo e dj-set. Con il virtuosismo dei loro arrangiamenti, gli effetti sonori più avveniristici e quella innata voglia di distruggere gli schemi, gli Oblivion trasfigurano la realtà moderna per renderla meno complessa e ancora più idiota. Ma non solo, "Tuttorial" è un vero e proprio strumento di orientamento, una mappa canterina dove in poche e semplici note, i grandi interrogativi umani trovano risposte finalmente alla portata di tutti.

Gruppo ormai di culto del genere comico-musicale, gli Oblivion sommano alla loro innata freschezza l'esperienza derivata da una carriera invidiabile, che permette loro di dialogare con naturalezza con pubblici di generazioni molto diverse. È un piacere poterli riaccogliere a Bellinzona con il loro nuovissimo show, in esclusiva per il Ticino.

di e con:

gli Oblivion: Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli

regia:

Giorgio Gallione

produzione:

Agidi, 2023

internet:

www.agidi.it

Emilio Solfrizzi e Carlotta Natoli in **L'anatra all'arancia**

di Williams Douglas Home e Marc Gilbert Sauvajon

con: **Emilio Solfrizzi, Carlotta Natoli, Ruben Rigillo, Beatrice Schiaffino e Antonella Piccolo**
regia: Claudio Greg Gregori
scene: Fabiana Di Marco
costumi: Alessandra Benaduce
disegno luci: Massimo Gresia
produzione: Compagnia Moliere e Fondazione Atlantide Teatro stabile di Verona, 2023
internet: www.compagniamoliere.net

 **BancaStato**

Prezzi: tariffa A

Una coppia sposata da diversi anni finisce in crisi per colpa della personalità del marito, inaffidabile, incline al tradimento, alle bugie, all'infantilismo. Esasperata la moglie si innamora di un altro, l'opposto del marito, di animo nobile, gentile e attendibile.

"L'Anatra all'arancia" è un classico feuilleton dove i personaggi si muovono agili ed eleganti su una scacchiera irta di trabocchetti. Ogni mossa dei protagonisti ne rivela le emozioni, le mette a nudo a poco a poco e il cinismo lascia il passo ai timori, all'acredine, alla rivalità, alla gelosia, all'amore.

"L'Anatra all'arancia" è una commedia che ti afferra immediatamente e ti trascina nel suo vortice di battute sagaci, solo apparentemente casuali, perché tutto è architettato come una partita a scacchi. In scena due grandi interpreti quali Emilio Solfrizzi e Carlotta Natoli accompagnati da un bel cast diretto da Claudio Gregori, il Greg di Lillo & Greg.



Offerta **A teatro in bus**
dalla valle Leventina
cfr. pag. 8 e 9



Sabato 27 gennaio 2024, ore 20.45 (spettacolo in abbonamento)

Giovanni Scifoni in **Fra'**

San Francesco, la superstar del medioevo

Prezzi: tariffa A

Perché tutti conoscono San Francesco? Perché sono stati scritti decine di migliaia di testi su di lui? Perché è così irresistibile? Aveva di speciale che era un artista. Forse il più grande della storia. Le sue prediche erano capolavori folli e visionari. Erano performance di teatro contemporaneo. Giocava con gli elementi della natura, improvvisava in francese, citando a memoria brani dalle "chanson de geste", stravolgendone il senso, utilizzava il corpo, il nudo, perfino la propria malattia, il dolore fisico e il mutismo. Il monologo orchestrato con le laudi medievali e gli strumenti antichi si interroga sull'enorme potere persuasivo che genera su noi contemporanei la figura pop di Francesco, e percorre la vita del poverello di Assisi e il suo sforzo ossessivo di raccontare il mistero di Dio in ogni forma, fino al logoramento fisico che lo porterà alla morte, dalla predica ai porci fino alla composizione del cantico delle creature, il primo componimento lirico in volgare italiano della storia (Francesco canta la bellezza di frate sole dal buio della sua cella, cieco e devastato dalla malattia). Nessuno nella storia ha raccontato Dio con tanta geniale creatività. Francesco sapeva incantare il pubblico, folle sterminate, sapeva far ridere, piangere, sapeva cantare e ballare. Un gradito ritorno quello di Giovanni Scifoni con questo racconto comico e travolgente sulla vita del Santo, accompagnato da un trio musicale con strumenti antichi.

di e con:
e con i musicisti:
produzione:
internet:

Giovanni Scifoni
Luciano Di Giandomenico, Maurizio Picchiò e Stefano Carloncelli
Mismaonda e Viola produzioni, 2023
www.mismaonda.eu



Ostello Montebello

BELLINZONA YOUTH HOSTEL

ostellomontebello.ch



Swiss Youth
Hostels

 BancaStato

Emanuela Aureli in

Mamma ho perso l'Aureli!

di Emanuela Aureli e Sergio Di Folco

Prezzi: tariffa B

Lo spettacolo è un "one woman show" in cui Emanuela Aureli, inimitabile imitatrice, si diverte a mettere in scena i suoi personaggi con i quali negli anni si è fatta conoscere al grande pubblico. Con brillante ironia racconta i suoi inizi artistici attraverso racconti che entusiasmano il pubblico e lo divertono grazie a continui cambi di voci e di espressioni mimiche grazie a cui riesce velocemente ad impersonare i suoi personaggi. Una voce bellissima ed una grande dote: quella di divertirsi e di divertire, partendo da una propria speciale autoironia. Non mancano le interazioni con il chitarrista Gian Domenico Anellino che permette a Aureli di far uscire tutta la sua verve comica e musicale! Sul palco si vedono passare Albano, Orietta Berti, Mahmoud, Fiorella Mannoia, Malika Ayane, Pino Daniele, i Ricchi e Poveri, Vasco Rossi, Loredana Bertè, Celine Dion, Il Volo, Noemi, Iva Zanicchi, Patty Pravo e Katia Ricciarelli. Ma non finisce qui, continua con Milly Carlucci, Mara Venier, Sofia Loren, Maria De Filippi, Barbara D'Urso, Antonella Clerici, Cristiano Malgioglio, Il Papa, il presidente Mattarella e tanti altri che danno l'impressione che lei non sia mai sola.

con:
e con:
regia:
organizzazione:
produzione:
internet:

Emanuela Aureli
Giandomenico Anellino (chitarre)
Emanuela Aureli
Enza Felice
Nicola Canonico per Good Mood, 2023
www.goodmoodcanonico.it



Amanda Sandrelli e Gigio Alberti in **Vicini di casa**

di Cesc Gay

Prezzi: tariffa A

Con "Vicini di casa", grande successo anche al cinema, torna a Bellinzona nel ruolo di Anna un'attrice molto amata dal nostro pubblico, Amanda Sandrelli, indimenticata protagonista della nostra produzione "Kubi" e di tanti altri spettacoli visti sul palco del Teatro Sociale.

Anna e Giulio stanno insieme da molti anni. Lui avrebbe voluto fare il musicista ma si è dovuto accontentare dell'insegnamento e si rifugia in terrazza a guardare le stelle. Lei avrebbe voluto un altro figlio ma ha dovuto accettare la resistenza di lui e cerca conforto nei manuali di auto aiuto. A scardinare questa apparente stabilità ci pensano Laura e Toni, i vicini di casa, che con il pretesto di un aperitivo irrompono nelle loro vite. Anna e Giulio sanno poche cose sul loro conto: sono stati cortesi durante i lavori di ristrutturazione, aprono educatamente la porta dell'ascensore per farli passare e... fanno di continuo l'amore, rumorosamente! Così le due coppie si confrontano sul terreno scivolosissimo della sessualità. Laura e Toni si rivelano molto più spregiudicati del previsto; così Anna e Giulio finiscono per confessare fantasie, vizi e segreti che non avevano mai avuto il coraggio di condividere...



Offerta **A teatro in bus**
dalla valle Leventina
cfr. pag. 8 e 9

con: **Amanda Sandrelli, Gigio Alberti, Alessandra Acciai e Alberto Giusta**
regia: Antonio Zavatteri
traduzione e adattamento: Pino Tierno
scene: Roberto Crea
costumi: Fancesca Marsella
luci: Aldo Mantovani
regista assistente: Matteo Alfonso
produzione: CMC/Nidodiragno, Cardellino srl, Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona e Festival di Borgo Verezzi, 2023
internet: **www.nidodiragno.it**

Massimo Rocchi

“Carte blanche”

Prezzi: tariffa A

Da oltre 30 anni Massimo Rocchi gira con successo i teatri più prestigiosi portando i suoi spettacoli per l'Italia, la Francia, la Germania, l'Austria e la Svizzera. Raccogliendo premi ovunque, fino alla laurea honoris causa conferitagli dall'Università di Friburgo! Dopo il grande successo della scorsa stagione Massimo Rocchi ritorna al Teatro Sociale Bellinzona per una replica straordinaria del suo spettacolo “Carte blanche”, un programma in cui la pantomima convive con le acrobazie linguistiche per svelare le sottigliezze della vita e le assurdità della nostra esistenza. Giocando con le lingue come con le sue diverse identità.

Massimo Rocchi gira il mondo con interesse. Osserva come le persone si salutano, come ordinano il caffè al bar, come passeggiano in città, a teatro o sulla spiaggia o come si precipitano da un gate all'altro dell'aeroporto. Massimo Rocchi è comico, attore e regista: il suo mondo è il teatro, che paragona volentieri a una metropoli, con i suoi quartieri e le sue diverse sfaccettature. Egli non rappresenta un Paese o una generazione: il suo interesse è tutto rivolto alle emozioni oltre i confini geografici. Con un impegno preciso: entusiasmare il pubblico!

di e con:
produzione:
internet:

Massimo Rocchi
Föhn Theaterproduktion
www.massimorocchi.ch

HOTEL
GAMPER

RISTORANTE - PIZZERIA - HOTEL

6500 Bellinzona - Viale Sazione 29
Tel. +41 (0)91 825 37 92
hotel-gamper@bluemail.ch | www.hotel-gamper.ch

 **BancaStato**



Ferruccio Cainero

Giovedì 26 ottobre 2023, ore 20.45

Acqua: un reading

di e con Ferruccio Cainero

Prezzi: tariffa C

PRIMA ASSOLUTA

Ferruccio Cainero ha fatto dell'impegno civile una delle caratteristiche più apprezzate del suo teatro. Nel suo nuovo spettacolo è l'acqua al centro della narrazione. «L'acqua dell'Indo ormai non arriva più al mare. Il fiume è in secca», dice Ferruccio, «ma se volete vedere dove finiscono i tre quarti dell'acqua dell'Indo aprite il vostro armadio. Per produrre una maglietta di cotone serve l'acqua di 25 vasche da bagno. Il Pakistan vende cotone a tutto il mondo. Per l'Indo non fa differenza se voi andate in giro con una maglietta con su scritto me ne frego o con scritto: salviamo l'Indo. Non ci avevate mai pensato? Neanch'io e ci sono tante altre cose che non avevamo mai pensato».

In "Acqua, narrazione non dolcificata" Ferruccio Cainero è accompagnato dalle intermissioni musicali di Pierluigi Ferrari che, a suo modo, con la chitarra propone un viaggio nostalgico di arie e canzoni d'autore da tutti orecchiate nella post-modernità. Lo spettacolo si avvale della consulenza scientifica di Claudio Valsangiacomo, direttore del Centro per lo sviluppo e la cooperazione della SUPSI.

di e con:
e con:
consulenza scientifica:
produzione:
internet:

Ferruccio Cainero
Pierluigi Ferrari chitarra
Claudio Valsangiacomo
Ferruccio Cainero, 2023
www.ferrucciocainero.ch

Mercoledì 15 novembre 2023, ore 20.45

Il fondo del sacco

dal romanzo di Plinio Martini

Prezzi:
paga quanto vuoi
ognuno decide quanto
pagare scegliendo fra
uno di questi prezzi:
Fr 5.- / 10.- / 20.- / 30.-

**Produzione Teatro
Sociale Bellinzona**

“Il fondo del sacco” di Plinio Martini, di cui nel 2023 ricorrono i cento anni dalla nascita, è il libro più letto e amato dai ticinesi. Racconta la vita di Gori, un giovane della Val Bavona abbagliato come molti all'inizio del secolo scorso dal sogno americano. Decide di lasciare la vita di stenti e sacrifici a cui lo condanna il Ticino per cercar fortuna in California. Fino alla disillusione del ritorno a casa, in una civiltà rurale che sta per essere travolta dalla modernità. In scena da quasi cinque anni, “Il fondo del sacco” è diventato lo spettacolo-simbolo del Teatro Sociale Bellinzona. Ovunque sia rappresentato raccoglie emozioni e consensi, come rileva il critico teatrale Giorgio Thoeni su “Azione”, quando osserva che il pubblico «tributa un lungo e commosso applauso per le atmosfere musicali di Dell'Agnola e per l'eccellente prova di Margherita Saltamacchia».

con:
e con:
adattamento e regia:
musiche originali:
light design:
produzione:
internet:

Margherita Saltamacchia

Daniele Dell'Agnola fisarmonica e percussioni

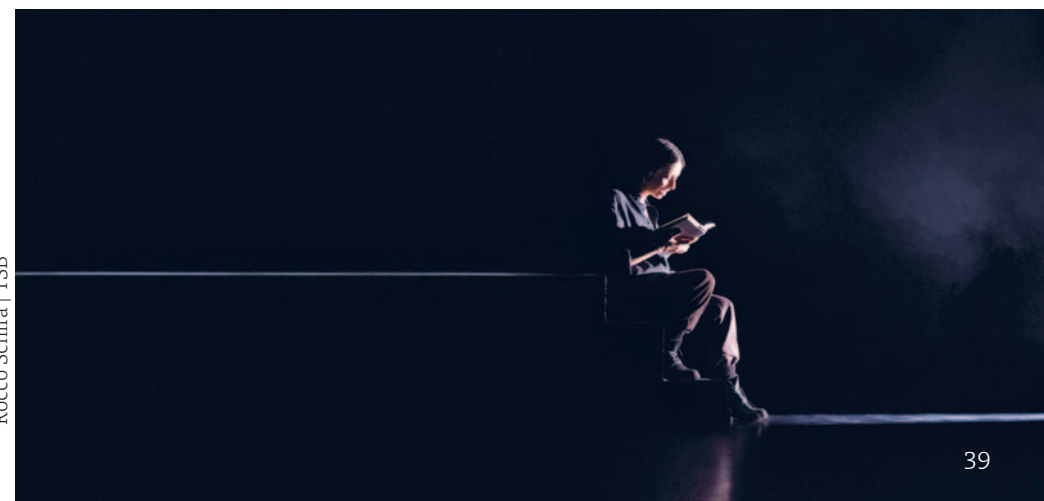
Margherita Saltamacchia

Daniele Dell'Agnola

Marzio Picchetti

Teatro Sociale Bellinzona in coproduzione con LaTàche21, 2017/2019

www.teatrosociale.ch





Venerdì 1° marzo 2024, ore 20.45

Ambra Angiolini in **Oliva Denaro**

dall'omonimo romanzo di Viola Ardone

Prezzi: tariffa A

C'è una storia vera, e c'è un romanzo. La storia vera è quella di Franca Viola, la ragazza siciliana che a metà degli anni 60 fu la prima, dopo aver subito violenza, a rifiutare il cosiddetto "matrimonio riparatore". Il romanzo prende spunto da quella vicenda, la evoca e la ricostruisce, reinventando il reale nell'ordine magico del racconto.

All'inizio Oliva è una quindicenne che cerca il suo posto nel mondo nell'Italia di quegli anni, dove la legge stabiliva che se l'autore del reato di violenza carnale avesse poi sposato la "parte offesa", avrebbe automaticamente estinto la condanna (anche se ai danni di una minorenni). E, in un universo che sostiene che "la femmina è una brocca, chi la rompe se la piglia", Oliva ci narra, ormai adulta, la sua storia a ritroso, da quando ragazzina si affaccia alla vita fino al momento in cui, con una decisione che suscita scandalo e stupore soprattutto perché inedita e rivoluzionaria, rifiuta la classica "paciata" e dice no alla violenza e al sopruso. Grazie alla scrittura limpida, poetica, teatralissima e immaginifica di Viola Ardone, Oliva Denaro diventa così la storia di tutte le donne che ancora oggi pensano e temono di non aver scelta.

Questo spettacolo nasce dal fortissimo desiderio di Ambra Angiolini di portare in scena una storia che, 60 anni dopo, non ha perso nulla della sua dolorosa attualità.

con: Ambra Angiolini
drammaturgia e regia: Giorgio Gallione
scene e costumi: Guido Fiorato
produzione: Agidi e Goldenart Production, 2024
internet: www.agidi.it



narrazioni

narrazioni

Mercoledì 24 aprile 2024, ore 20.45

Cinzia Spanò in Palma Bucarelli e l'altra resistenza

Prezzi: tariffa C

dopo lo spettacolo
**incontro con Cinzia
Spanò**

Durante la Seconda guerra mondiale soprintendenti, direttrici e direttori di musei, storiche e storici dell'arte rischiarono la loro incolumità per mettere in salvo i capolavori dell'arte italiana. È grazie al loro coraggio se quelle opere sono arrivate fino a noi. Dipinti, sculture e opere d'arte dei maggiori artisti di ogni epoca, da Botticelli a Michelangelo, da Leonardo a Caravaggio, e poi ancora Rembrandt, Raffaello, Tiepolo, Parmigianino, Donatello, Rubens, Velasquez, Dürer, Lippi, Pollaiuolo e tanti altri vengono spostati dalle loro sedi e nascosti.

martedì 23 aprile 2024

ore 18.30

al Teatro Sociale

**Serata sulle sfide
e le opportunità nella
tutela del patrimonio
culturale**

In collaborazione con il
Museo Villa dei Cedri e
la Fortezza Bellinzona
Dettagli seguiranno su
www.teatrosociale.ch

Una storia corale e sorprendente, che lo spettacolo racconta dal punto di vista di una grande protagonista: Palma Bucarelli, ribelle, enigmatica e appassionata direttrice della Galleria d'Arte Moderna di Roma.

Bucarelli nascose le opere nei sotterranei di Palazzo Farnese a Caprarola. La ricostruzione della vicenda, resa possibile grazie all'intreccio di vari documenti, testimonianze e diari, ci restituisce una parte di Storia ancora troppo poco conosciuta e i protagonisti che l'hanno resa possibile.

di e con:

aiuto regia:

allestimento tecnico:

video:

sound design:

scene e costumi:

valzer in A Minor:

produzione:

internet:

Cinzia Spanò

Valeria Perdonò

Giuliano Almerighi

Francesco Frongia

Alessandro Levrero

Saverio Assumma De Vita

Roberta Di Mario

Teatro dell'Elfo, 2023

www.cinziaspano.com

Laila Pozzo





Wikimedia Commons

Sabato 24 febbraio 2024, ore 20.45

Microwalser

di e con Daniele Bernardi e Ledwina Costantini

Prezzi: tariffa C

PRIMA ASSOLUTA
coproduzionedopo lo spettacolo
incontro con la
compagnia

Animata dalla convinzione che il pubblico possa trovare la dimensione più felice dell'esistenza nel gesto creativo in sé, la compagnia Opera Retablo sino ad oggi ha proposto un teatro che indaga il lato "ombra" dell'animo umano. Oggi però, in quanto artisti e responsabili di una generazione che si affaccia su un presente e un futuro sempre più oscuri, essa sente il dovere di chiedersi in modo esplicito: «Cosa possiamo donare di buono all'altro attraverso la nostra arte? Come infondere speranza, a chi da noi si aspetta una parola di forza?».

Da questi interrogativi è nata l'idea di una performance ispirata alla persona e all'opera di Robert Walser, un autore sì dal destino doloroso, ma il cui sguardo puro ci avvicina alla visione incantata che il fanciullo ha della vita. Con questo progetto Opera Retablo vuole seguire sentieri più luminosi e porre l'accento sulla cura che caratterizza il suo rapporto creativo con ciò che la circonda, poiché, come disse Walser, «se mi mancasse il sentimento del mondo, non potrei più scrivere nemmeno mezza lettera dell'alfabeto».

di e con:

regia:

elaborazione testi:

scene e costumi:

disegno luci e tecnica:

produzione:

Daniele Bernardi e Ledwina Costantini

Ledwina Costantini

Daniele Bernardi e Roberta Deambrosi

Michele Tognetti e Luisa Beeli

Fabio Bezze

Opera Retablo in coproduzione con Teatro Sociale Bellinzona, 2024

Sabato 9 marzo 2024, ore 20.45

Io Pinocchio

di Emanuel Rosenberg e Daniele Zanella

Prezzi: tariffa C

con traduzione
in lingua dei segni LIS

“Io Pinocchio” si basa sugli scritti di Daniele Zanella. L'autore e attore ha ripercorso il Pinocchio di Carlo Collodi e lo ha rivisitato in una dimensione autobiografica, legata al suo vissuto di bambino cresciuto negli istituti per persone con difficoltà di apprendimento. Le parole di Daniele nascono dalla necessità di raccontare un ambiente spesso sconosciuto e la malinconia del mondo al di fuori. Nel suo testo appaiono educatori vissuti come dei Mangiafuoco, severi e benevoli; compagni come il Gatto e Volpe, perfidi e ingannevoli, oppure come Lucignolo, complici e maliziosi. Uno spettacolo ricco dell'intensa e costante presenza in scena di Daniele e della sua poetica: un lavoro che intende mettere in luce sistemi e regole che limitano l'essere e che rivendica il diritto di ogni bambino di crescere seguendo i propri tempi e scoprire la propria identità a prescindere da qualsiasi diversità.

in collaborazione con

pro infirmis

con:

musica dal vivo:

regia:

voce off:

disegno luci:

costumi:

fondale:

interprete lingua dei segni: Ramona Sala

audiodescrizione poetica: Camilla Guarino

produzione:

Viviana Gysin, Daniele Zanella, Cristiana Zenari**Brian Quinn**

Emanuel Rosenberg

Antonello Cecchinato

Marco Oliani

Laura Pennisi

Gigi Boccadamo

Ramona Sala

Camilla Guarino

Teatro Danzabile, 2019

Toni Virgadamo





Giovedì 21 marzo 2024, ore 20.45

Il muro trasparente

Delirio di un tennista sentimentale

Prezzi: tariffa C

Max, il protagonista, affronta la crisi della sua vita come ha sempre fatto: giocando a tennis. Una parete di plexiglass tra l'attore e il pubblico. Il tennis evidente metafora della vita. Per un'ora sul palcoscenico Max si getta in una performance tennistica che lo porta allo sfinimento fisico quanto mentale delirando, lui che è sposato, sull'amore per una donna di cui si è innamorato. Il muro trasparente, che separa il giocatore dal mondo esterno, diventa metafora di una condizione esistenziale nella quale è facile riconoscere l'isolamento cui siamo stati costretti tutti da un giocatore invisibile del quale è difficile prevedere le mosse. In un crescendo di rabbia e di potenza nei colpi che rintonano in platea, un metafisico coup de théâtre finale più che mai eleva il tennis a metafora della vita. Paolo Valerio, già tennista di un certo valore, è l'interprete di uno spettacolo particolarissimo, in cui il pubblico ascolta le riflessioni e le parole dell'attore in cuffia e che alla fine dello spettacolo sul palcoscenico potrà giocare a tennis con lui.

in collaborazione con



con:
a cura di:
scena:
progetto fonico:
disegno luci:
produzione:
internet:

Paolo Valerio
Monica Codena, Marco Ongaro e Paolo Valerio
Antonio Panzuto
Nicola Fasoli
Marco Spagnoli
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, 2020
www.ilrossetti.it

Venerdì 29 marzo 2024, ore 20.45

Sabato 30 marzo 2024, ore 20.45

Lo spettacolo ha luogo **all'ex Convento delle Agostiniane** di Monte Carasso

Hamlet Dinner

una performance culinaria tratta da "Amleto" di William Shakespeare

I biglietti per questo spettacolo saranno in vendita da gennaio '24

PRIMA ASSOLUTA

"Hamlet Dinner" è tante cose. È un classico di Shakespeare. Uno spettacolo teatrale. Un capolavoro culinario. E una riunione di famiglia. Kami Wilhelmina Manns porta in scena il capolavoro shakespeariano in un modo estremamente divertente e partecipativo. Il pubblico è coinvolto in una vicinanza simile a quella di una famiglia. Tutti, attori e spettatori, siedono allo stesso tavolo e cenano insieme. La vicenda si svolge a tavola, ma anche dietro, davanti, sopra e sotto il tavolo. Per dirlo con le parole della regista: «Ci riuniamo, ceniamo, beviamo, recitiamo, viviamo insieme "Amleto"». Il menu della serata è preparato da Adrian Bühler, chef che con il suo team nel 2016 è stato insignito di una stella Michelin e di 16 punti Gault Millau.

in collaborazione con



con:
regia:
chef di cucina:
light design:
produzione:
internet:

Paolo Musio, Pietro Faiella e cast in via di definizione

Kami Wilhelmina Manns
Adrian Bühler
Marzio Picchetti
Paradise is here, 2024
<https://paradiseishere.ch>



Giovedì 11 aprile 2024, ore 20.45
Venerdì 12 aprile 2024, ore 20.45
Sabato 13 aprile 2024, ore 20.45

Moira Albertalli e Massimiliano Zampetti in

Qivittoq

di Flavio Stroppini

con: **Moira Albertalli e Massimiliano Zampetti**
regia: Flavio Stroppini
dramaturg e scena video: Monica De Benedictis
scene e costumi: Rocco Schira
pittori di scena: allievi e allieve del corso di pittori di scenari della CSIA
light design: Marzio Picchetti
musiche: Andrea Manzoni
video Groenlandia: Vincent Gernot
direzione tecnica: Alexander Budd
produzione: Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro in coproduzione con NucleoMeccanico.com, 2023
internet: www.teatrosociale.com | www.nucleomeccanico.com

Prezzi: tariffa B

12 aprile
dopo lo spettacolo
incontro con la
compagnia

PRIMA ASSOLUTA
Produzione Teatro
Sociale Bellinzona

Un uomo solo. Su di una nave, arenata nel ghiaccio di un fiordo della Groenlandia. Attorno il bianco, nelle sue migliaia di sfumature. Il vento soffia, in continuazione, rigido. La temperatura sfiora i -30. Ogni suo gesto è fatica. Una lotta contro gli elementi. Ma lui è tranquillo. È il modo di vivere che ha scelto. È il suo modo per trovare tranquillità. Ha un nome ma nessuno lo usa più da tempo. Le tre persone con cui ha ancora contatti sono la sua donna, con cui ha una relazione particolare, suo padre e un cacciatore inuit. Tutti e tre vivono in un piccolo villaggio a cinque ore di marcia, al di là del fiordo, al di là dell'isola solitaria dove ha deciso d'incagliarsi, al di là della banchisa. Loro, e la piccola comunità del villaggio, lo chiamano Qivittoq (uno spirito dal quale è meglio stare lontani). Febbraio di quest'anno. Lei ha un problema, ha bisogno di Lui. Lo cerca, disperata. Ma la banchisa per la prima volta dopo anni non regge e Lui non la può raggiungere. Lei si suicida. Lui impazzisce. Mentre il mondo discute sugli effetti della crisi climatica il loro mondo si è sciolto, sparendo.



Pianificare
ora il
pensionamento

○ Turno di notte

⋮
📍 Pensionamento (anticipato)

Qualunque sia il suo obiettivo.

Con noi per nuovi orizzonti, grazie a una **pianificazione previdenziale** finanziariamente rassicurante.

raiffeisen.ch/pensionamento

Lunedì 6 novembre 2023, ore 20.45

Io attraverso lei

di Olivia Ronzani

Prezzi: tariffa C

Spettacolo in lingua italiana e tedesca, con traduzioni (facilmente comprensibile)

"Io attraverso lei" è una narrazione frammentata, che naviga tra i ricordi - propri e altrui - di una nonna le cui azioni eroiche non sono riconosciute come conquiste. Olivia Ronzani ci invita a un omaggio alle biografie femminili e forse anche a una silenziosa celebrazione per sé stessa. Tramite l'utilizzo di lettere scritte alla nonna, frammenti di conversazioni con i parenti, oggetti ereditati, vecchi film di famiglia, una telecamera dal vivo e canzoni pop italiane, Ronzani esplora e si confronta con ruoli di genere, memoria fisica e identità culturale da una prospettiva personale e femminista. In un gioco preciso e poetico di spazio, proiezione, luce, suono, corpo e narrazione, lei e il suo team creano un contesto associativo che permette a tutti di far emergere dei ricordi della propria nonna.

di e con:

collaborazione artistica:
video e proiezioni:
scenografia e costumi:
sound design:
produzione:

Olivia Ronzani

Camilla Parini e Anna Renner

Robin Nidecker

Junda Natascha Dietze

Lukas Stäuble

Landholz Productions in coproduzione con Roxy Birsfelden e Schlachthaus Theater Bern, 2023

internet:

<https://oliviaronzani.ch>

PREMIO

prohelvetia



swiss made

Il Theater Orchester Biel Solothurn in **Stiller**

dal romanzo di Max Frisch

con: **Günter Baumann, Anna Magdalena Fitzi, Diego Valsecchi, Antonia Scharl e Stefano Wenk**

adattamento e regia: Deborah Epstein
drammaturgia: Svea Haugwitz
scene, costumi e video: Florian Barth
disegno luci: Michael Nobs
assistente alla regia: Nora Bichsel
produzione: Theater Orchester Biel Solothurn TOBS, 2023
internet: www.tobs.ch

prohelvetia



FONDATION
DERTLI
STIFTUNG

Joel Schweizer

Prezzi: tariffa A

Spettacolo in lingua tedesca, riassunto in italiano a disposizione

Alle ore 20.00:
introduzione allo spettacolo (in tedesco)

È incarcerato a Zurigo. È stato arrestato quando è entrato in Svizzera. Il suo passaporto americano è intestato a James Larkin White. Tuttavia le autorità lo identificano come lo scultore Anatol Ludwig Stiller, ricercato dalla polizia. Persino i conoscenti credono di riconoscere nel prigioniero il loro amico Stiller. Ma lui risponde come un estraneo e afferma: «Non sono Stiller». White nemmeno lo conosce Stiller. E poi non è uno scultore, ma un giramondo. White racconta così alla sua guardia carceraria storie avventurose dal Messico. Da Parigi arriva Julika, la moglie di Stiller. Anche lei crede di riconoscere White come suo marito Stiller. E malgrado White non la riconosca, si sente attratto da lei...

Max Frisch raggiunse il suo successo letterario nel 1954 con il romanzo "Stiller". In esso, lo scrittore svizzero metteva ingegnosamente in discussione la continuità dell'identità. La critica è entusiasta di questo spettacolo: per il Bieler Tagblatt è «un'interpretazione da pelle d'oca. Il pubblico applaude a scena aperta. Assolutamente da vedere».



Thom Luz & Ensemble in **Das irdische Leben**

liberamente ispirato all'opera di Gustav Mahler

Prezzi: tariffa A

spettacolo in lingua tedesca, comprensibile senza particolari competenze linguistiche

dopo lo spettacolo
incontro con Thom Luz

Quattro persone finiscono in uno spazio vuoto e non possono più uscirne, se non cantando. E così, cantando, progettano la loro fuga. O la loro infinita permanenza in trappola. Una sala d'attesa fra la vita terrena e la vita eterna in cui i quattro personaggi cercano di produrre ritmi e melodie con gli strumenti più improbabili alla ricerca del senso, del compito e del posto dell'uomo nella natura. Per questa scorribanda nell'universo musicale di Gustav Mahler il regista zurighese Thom Luz e il suo ensemble riducono gigantesche partiture per orchestra a composizioni da camera scritte per quattro superstiti nel nostro strano tempo. Strumenti classici sono ancora soltanto un lontano ricordo. Si canta di verdi boschi e di profumi di tiglio, che pure sembrano appartenere al passato.

Celeberrimo per i mondi eteri che crea fra suggestive nebbie e pianoforti scassati, Thom Luz è oggi fra i registi più richiesti dell'area tedesca. Dal 2007 realizza i suoi spettacoli sia nei teatri istituzionali che nella scena indipendente in Svizzera, Germania, Austria, Belgio e Francia. Per il suo lavoro ha ricevuto diversi riconoscimenti (fra cui nel 2019 il Premio svizzero di teatro) e tre suoi spettacoli sono stati invitati al Berliner Theatertreffen. "Das irdische Leben" è il primo spettacolo di Thom Luz a essere presentato in Ticino.

con:
idea, spazio e regia:
direzione musicale:
costumi:
sounddesign:
lightdesign:
drammaturgia:
produzione:

Mara Miribung, Daniele Pintaudi, Samuel Streiff e Mathias Weibel
Thom Luz
Mathias Weibel
Tina Bleuler
Martin Hofstetter
Jens Seiler
Stephan Müller
Thom Luz e Bernetta Theaterproduktionen in coproduzione con Gare du Nord Basel, 2023
in collaborazione con: Teatro Sociale Bellinzona, Casintheater Zug e Theater Chur
internet: www.thomluz.ch

prohelvetia



FONDATION
DERTLI
STIFTUNG

Mercoledì 15 maggio 2024, ore 20.45

Joseph Gorgoni in **Transplanté**

Prezzi: tariffa A

spettacolo in lingua
francese

dopo lo spettacolo
**incontro con
Joseph Gorgoni**

Il personaggio di Marie-Thérèse Porchet è un mito. Da 30 anni fa ridere la Svizzera romanda e non solo, grazie anche alle numerose apparizioni televisive e alle ripetute tournée in tutto il paese con il circo Knie. A interpretarla è l'attore e autore ginevrino Joseph Gorgoni, danzatore di formazione, un passato nei grandi musical, ma soprattutto un talento comico innato. Marie-Thérèse Porchet è nata nel 1993 dall'incontro di Gorgoni con l'autore e regista Pierre Naftule. Fu un successo immediato, travolgente, duraturo. Oggi Gorgoni se non un miracolato, è un sopravvissuto. Nell'agosto del 2020, a seguito del rapido deteriorarsi di una fibrosi polmonare, gli sono stati trapiantati entrambi i polmoni. Convalescente, è stato colpito da una grave forma di covid, che lo ha mandato in coma per 42 giorni. Si è risvegliato il 31 dicembre 2020. Durante la convalescenza ospedaliera ha contratto la mucormicosi, un fungo estremamente pericoloso la cui cura è molto debilitante. Tre volte Gorgoni ha visto in faccia la morte. Da questa incredibile sequenza è nato lo spettacolo "Transplanté". In scena c'è Joseph, non c'è Marie-Thérèse. Il tema è serio, ma la forza comica è sempre la stessa: una serata da morire dal ridere.

in collaborazione con



con:
regia:
scenografia:
creazione luci:
suono:
produzione:
internet:

Joseph Gorgoni
Pascal Bernheim e Sébastien Corthésy
Gilles Lambert
Alain Boon
Colin Roquier
Jokers Comedy, 2023
<https://marie-therese.ch>

Nathan Häusermann



swiss made

hgf | TSB

Da giovedì 23 a domenica 26 maggio 2024

Giornate del Teatro Svizzero

Al Teatro Sociale Bellinzona e al LAC Lugano Arte e Cultura

Programma e tickets

Gli spettacoli selezionati, gli eventi collaterali e le modalità di acquisto dei biglietti saranno resi noti nella primavera '24. Gli spettacoli proposti a Bellinzona saranno inclusi nell'abbonamento Ottovolante.

Dal 23 al 26 maggio 2024, il Ticino sull'asse Bellinzona-Lugano si trasformerà in un grande palcoscenico in occasione dell'undicesima edizione delle Giornate del Teatro Svizzero. Grazie a produzioni provenienti da tutte le regioni linguistiche del Paese, il festival rende visibile la diversità artistica, linguistica e culturale della scena teatrale svizzera. Oltre agli spettacoli della Selezione, la rassegna offre un ricco programma parallelo di conferenze, tavole rotonde e workshop in cui professionisti e artisti possono incontrarsi, discutere e confrontarsi. I teatri partner della prossima edizione delle Giornate del Teatro Svizzero sono il Teatro Sociale Bellinzona e il LAC Lugano Arte e Cultura.

<https://journees-theatre-suisse.ch/it/>

Domenica 26 novembre 2023, ore 16.00

Super Bruno

dal racconto "Aaron X" di Håkon Øvreås

Prezzi: tariffa D

Età consigliata:
dai 7 anni

Bruno è in un momento difficile: si è da poco trasferito in città, suo nonno muore, lui non ha nessuno con cui confidarsi e un gruppo di bambini più grandi distrugge la sua capanna nel bosco... Finché una notte, con l'aiuto di un secchio di vernice marrone, Bruno scopre il supereroe che è in lui: i sentimenti diventano più chiari, la fantasia è un ottimo rimedio contro la paura e gli consente di acquisire una forza inaspettata. Anche il nonno torna a parlargli. Nelle notti successive, al supereroe marrone si aggiungono un'eroina blu e un eroe nero, e da quel momento Laura e Jack, gli amici di Bruno, si dimostrano fidatissimi anche durante il giorno...

"Super Bruno" è una storia che parla di amicizia, di come affrontare i sentimenti e di come la fantasia dell'infanzia possa aumentare l'autostima. "Super Bruno" è la prima collaborazione translinguistica tra le due attrici basilesi Sibylle Mumenthaler e Ute Sengebusch (super!), il regista ginevrino Eric Devanthery (Cie. Utopia) e la dramaturg ticinese Cristina Galbiati. Nello spettacolo le diverse lingue parlate dal team convivono e si intrecciano, creando un linguaggio ibrido.

con:
regia:
idea e concezione:
occhio esterno:
produzione:

Sibylle Mumenthaler e Ute Sengebusch

Eric Devanthery
Sibylle Mumenthaler, Ute Sengebusch e Eric Devanthery
Cristina Galbiati
super! in coproduzione con Cie. Utopia e Theater Roxy Birsfelden, 2022



Ketty Bertossi



Cavalletti
Fiori e Giardini

Via C. Ghiringhelli 16
6500 Bellinzona
Tel. 091 825 12 44
Fax 091 826 38 52

E-mail: fioricavalletti@bluewin.ch
www.cavalletti.ch



primi applausi

La Compagnia Bit in La fabbrica dei sogni

il musical delle Feste per tutta la famiglia

con: **gli attori e il corpo di ballo della Compagnia Bit**
regia e coreografie: Melina Pellicano
arrangiamenti e musiche: Marco Caselle
scenografie: Renato Ostorero
costumi: Anna Maria Carbone
sound design: Fulvio Fusaro
light design: Lorenza Pasquale
produzione: Compagnia Bit, 2020
internet: www.compagniaabit.com



primi applausi

Prezzi: tariffa B
bambini e ragazzi fino
ai 14 anni **Fr. 10.-** in
ogni ordine di posti

Età consigliata:
dai 7 anni e per tutti

Uno spettacolo emozionante per tutta la famiglia, ballato, recitato e cantato dal vivo e con stupendi cambi di costume, che ci conduce in terre lontane, in castelli incantati e per mari burrascosi dove onde impetuose si infrangono su scogliere di meravigliose sirene. “La fabbrica dei sogni” è la fabbrica che abbiamo sempre sognato, dove si produce tutta la nostra immaginazione. In questo luogo magico possiamo tornare a far correre la nostra fantasia per salire sul tappeto volante di Aladino verso l’oriente, oppure attraversare boschi e regni incantati, entrare nella foresta del Re Leone o volare con Mary Poppins...

Il sogno si realizza sul palcoscenico, nelle luci e nei colori dei costumi. Quando tutto sta per iniziare, uno strano individuo introduce in questo meraviglioso viaggio, ricco di colpi di scena... «silenzio», sembra dire, «ora parla la vostra immaginazione, non smettete di credere nei sogni, solo così potrete un giorno realizzarli». Una vera festa di canti, musiche, balli e sorrisi, da sognare a occhi bene aperti.

primi applausi





Tea Primiterra

Domenica 4 febbraio 2024, ore 16.00

Giovannin senza parole

drammaturgia di Catia Caramia

Prezzi: tariffa D

Età consigliata:
dai 5 anni

Esiste un paese dove la prima grande regola è obbedire agli ordini del Capo, padrone anche della grande officina delle parole, che corregge a proprio piacimento. Ma l'imprevisto, si sa, è in agguato anche quando gli ordini sembrano regolare a perfezione ogni cosa. Infatti, un giorno arriva nel paese un giovane, che le regole non sa. La storia che vediamo in scena è un apologo buffo pensato per i ragazzi e per i ragazzi che siamo stati. Si affronta il tema delicato dell'esercizio della forza attraverso la parola, osservandolo con gli occhi innocenti di un ragazzo che, grazie ai suoi "errori", trasformerà l'intero paese. Perché, si sa, gli errori sono solo un tentativo di fare quello che non si sa. Il lavoro d'attore si mescola al lavoro sul clown, alla manipolazione di oggetti e alla musica dal vivo, per accompagnare con leggerezza questa sorta di viaggio dal buio alla luce, restituendo ai personaggi e al loro sogno di libertà la dolcezza scanzonata del clown.

con:
regia e scene:
musiche:
costumi:
disegno luci:
produzione:
internet:

Nicolò Antioco Ximenes, Andrea Bettaglio, Catia Caramia e Nicolò Toschi
Andrea Bettaglio
Nicolò Toschi
Maria Martinese
Michelangelo Campanale
Crest, 2022
www.teatrocrest.it

Domenica 3 marzo 2024, ore 16.00

Cappuccetto Rosso

drammaturgia di Luana Gramegna

Prezzi: tariffa D

Età consigliata:
dai 5 anni

Cappuccetto Rosso! Probabilmente viene in mente la versione più famosa, quella ottocentesca dei Grimm, in pochi conoscono le varianti antecedenti, ma anche in esse Cappuccetto Rosso si allontana inevitabilmente dalla sfera protettiva del grembo materno e si ritrova sola nel bosco. Luogo di mistero e fascino, di tentazione e di trasgressione, il bosco nasconde e rivela, ed è proprio per questo che permette la disubbidienza: lontano dagli occhi materni che sorvegliano, i bambini trasgredendo affrontano pericoli e rischi, ovvero le proprie paure. L'ingenuità e l'innocenza devono essere, almeno in parte, abbandonate per riuscire a far parte del mondo degli adulti, complesso e ostile. Sono la danza, il teatro di figura e la musica originale i delicati strumenti attraverso cui raccontare la storia. I draghi possono essere uccisi o addomesticati, ma bisogna in ogni caso conoscerli, esattamente come ognuno di noi deve fare, bambino o adulto che sia, per superare le proprie paure. Perché coraggioso non è chi non ha paura, ma chi decide di non sottrarre il proprio sguardo davanti a essa.

con:
regia e coreografia:
scene e costumi:
light design:
suoni e musiche originali:
produzione:
internet:

Gianluca Gabriele, Amalia Ruocco e Enrica Zampetti / Daria Menichetti
Luana Gramegna
Francesco Givone
Francesco Givone e Valeria Foti
Stefano Ciardi
Zaches Teatro, 2018
<https://zachesteatro.com>



Venerdì 1° dicembre 2023, ore 20.45

Marie-Caroline Hominal in Sugar Dance

con: **Sophie Ammann, Caroline Lam, Marie-Caroline Hominal, Véronique Valdès, Salomon Asaro-Baneck, Matthieu Barbin, Roberto Garieri, Samuel Pajand e Sandro Rossetti**

idea, coreografia e regia: Marie-Caroline Hominal
musiche: brani di Mylène Farmer, Nino Rota, Ennio Morricone, Lap Dance London, Johann Sebastian Bach, Samuel Pajand e Wolfgang Amadeus Mozart

costumi: Olivier Mulin
scenografia: Marie-Caroline Hominal
luci: Victor Roy

produzione: MadMoiselle MCH association, 2020
internet: <https://mariecarolinehominal.com>

MadMoiselle MCH association beneficia di una convenzione di sostegno con la Città di Ginevra, la Repubblica e Cantone di Ginevra, il Centro Culturale Svizzero di Parigi e il Teatro Sociale Bellinzona

prohelvetia



FONDATION
OERTLI
STIFTUNG

Gregory Batardon

Prezzi: tariffa B

Marie-Caroline Hominal è **artista associata** del Teatro Sociale Bellinzona cfr. pag. 6

Il pubblico vede i retroscena accatastati e sparpagliati di uno spettacolo che non avrà mai luogo in questo lavoro della danzatrice e coreografa ginevrina Marie-Caroline Hominal. Nove personaggi indossano dei costumi più grandi di loro e si incrociano solo a distanza, aspettando che il mondo riprenda a girare e si possa andare in scena. Eppure, nella vana attesa, ballano fra paillettes, sfilate e coriandoli. Una pièce per dare corpo all'invisibile.

"Sugar Dance" riunisce in un contesto preciso una troupe composta da archetipi delle arti performative, dal clown alla drag queen, e propone un luogo-altro, che mette in luce lo scarto tra il tempo delle prove e quello della performance. Hominal gioca con i contrasti estetici, con i momenti di fuori campo, di attesa, di ripetizione che fanno parte del mondo dello spettacolo, per mostrare la solitudine dell'artista. Creato in piena pandemia, lo spettacolo ne denuncia tutta la fragilità. Circo, fiera, opera e spettacolo gioioso, "Sugar Dance" fra la "Passione secondo Matteo" e un brano techno mischia i generi e gli stili in una tenera tragicommedia.

danza

danza



La Anton Lachky Company in Steps: Gli Altri

di Anton Lachky

con: **Evelyne de Weert, Dunya Narli, Nino Patuano e Lewis Cooke**
coreografia: Anton Lachky
testo: Eléonore Valère-Lachky
musiche: brani di Grieg, Tschaiakowsky e altri
luci: Rémy Urbain
suono: Jérémy Michel
produzione: Anton Lachky Company in coproduzione con Mars/Mons arts de la scène, Charleroi danse, Centre culturel de Verviers, Pierre de Lune Centre Scénique Jeunes Publics de Bruxelles, Le Centre Culturel du Brabant Wallon, 2021
internet: www.antonlachkycompany.com

PERCENTO
CULTURALE
MIGROS **STEPS**

Romain Vennekens

Prezzi: tariffa B

Spettacolo indicato
anche per bambini e
ragazzi a partire
dai 6 anni di età

Nell'ambito di **Steps**,
il festival della danza
del Per cento Culturale
Migros

Quattro personaggi che vivono in uno strano mondo isolato dalla realtà. Una stanza vuota, circondata da mura trasparenti e impenetrabili. Per distrarsi, i quattro danzano, con precisione, energia e passione. La regala d'oro per combattere la noia: danzare una danza diversa ogni giorno. Riusciranno a liberarsi da questa triste esistenza? Con questa pièce il celebrato coreografo belga Anton Lachky crea una favola moderna che affronta il tema forse più importante del nostro tempo: la crisi energetica e le sue gravi conseguenze per il nostro pianeta. Con il suo inconfondibile stile coreografico Lachky traspone il dibattito sul piano fisico. Una voce fuori campo accompagna il pubblico in un affascinante mondo di fantasia, spingendolo a riflettere e ad agire. "Gli Altri" è un'esperienza fulminante e coinvolgente adatta a tutti, a partire dai 6 anni. Nel 2022 la produzione si è aggiudicata il Prix Maeterlinck ed è stata premiata dal Ministero belga dell'educazione. Dal suo debutto è stata proposta da numerosi festival in tutta Europa.





Venerdì 20 ottobre 2023, ore 20.45

Rossana Taddei

“Raíces Aéreas” (“Radici Aeree”)

Prezzi: tariffa F

Da qualche tempo Rossana Taddei vive tra l'Uruguay e il Canton Ticino, muovendosi con le sue canzoni tra diversi paesi e trasponendo la sua musica eclettica e anarchica in scenari diversi. Dopo aver concluso con successo il “Mueve Tour” in teatri come il Dimitri e il Paravento, Rossana Taddei inaugura ora una nuova tournée in cui presenta il progetto indipendente MinimalMambo (duo che lei definisce itinerante/psichedelico), in una serie di concerti con il batterista e percussionista Gustavo Etchenique.

Il duo MinimalMambo si è esibito in diversi Paesi del mondo (Svizzera, Spagna, Francia, USA, Ecuador, Colombia, Brasile e Argentina) con la sua musica che spazia dal funky al candombe, dal pop rock alla zamba e alla chacarera.

“Raíces Aéreas” è un concerto che integra nuove composizioni inedite di Rossana, prossime a essere incise, canzoni dei suoi vari dischi precedenti, che sono sempre presenti, poesie musicate, versioni personalizzate e disinibite di diversi compositori di riferimento dell'Uruguay, dell'America Latina e del mondo, nonché immancabili momenti di improvvisazione.

con:

Rossana Taddei chitarra e voce
Gustavo Etchenique batteria e percussioni

internet:

<https://rossanatadei.com>

Sabato 21 ottobre 2023, ore 20.45

Beppe Donadio

Prezzi: tariffa F

Cantautore, pianista-cantante, classe 1968, nato a Brescia ma ticinese d'adozione, Beppe Donadio ha pubblicato tre album da solista da lui interamente scritti e prodotti. “Merendine” (2006) è un concept-album che narra le vicende di Beppe D., aspirante cantautore in cerca di contratto. “Houdini” (2008) mantiene la stessa struttura “cinematografica” dell'opera prima. Illustrato da un disegno originale di Mordillo, “Figurine” (2011) è il terzo album e può vantare la presenza di Fabio Concato nel duetto “Il primo uomo sulla neve”. Nel cd, oltre alla voce immortale di Nando Martellini nella title-track, anche Michele Foresta in “Chips”. Oggi giornalista, responsabile delle pagine culturali de laRegione, Beppe Donadio aprendo Estival Jazz '23 è tornato sul palco a quasi dieci anni di distanza dal suo ultimo concerto e ora attende il pubblico del Teatro Sociale Bellinzona con uno show completo.

con:

Beppe Donadio voce, pianoforte
Antonio Petruzzelli basso
Pietro Pizzi batteria
Simone Boffa chitarre
Andrea Pollione tastiere
Fausto Beccalossi fisarmonica
Stefania Martin cori
Elena Sbalchiero cori

internet:

www.beppeadonadio.com





Sabato 28 ottobre 2023, ore 20.45


Adesso cantiamo

Un concerto per intonare tutti assieme il repertorio popolare svizzero

Prezzi: tariffa C

I testi delle canzoni sono a disposizione del pubblico

“Aprite le porte”, “Vo Lozärn gäge Weggis zue” o “Le vieux chalet”: le canzoni popolari svizzere sono state cantate per decenni, ma oggi vengono sempre più dimenticate. Per recuperare questo tesoro dei musicisti di tutto il Paese hanno registrato nuovamente le canzoni delle loro regioni. Ma “Adesso cantiamo” è anche un progetto live, o meglio: un’occasione festosa per trovarsi assieme a cantare le nostre canzoni popolari, supportati da una band dal vivo e dai testi delle canzoni. Il tour del progetto fa tappa in 12 località di tutta la Svizzera. Per il Ticino al Teatro Sociale Bellinzona, dove il repertorio proposto sarà attento alla tradizione della Svizzera italiana e dove la band di “Adesso cantiamo” sarà rafforzata da due artisti di casa nostra, Sebalter e Christel Balzano. «Non importa se qualcuno riesce a cantare bene tutte le note o se sarà stonato. È molto più importante la gioia per le canzoni e il desiderio di volerle celebrare insieme», afferma Marco Kunz, iniziatore del progetto.

 Jetz singe mer eis - Live
Chantons ensemble - Live
Adesso cantiamo - Live
Lain chantar - Live

con:

Marco Kunz chitarra, canto e mandolino
Natascha Monney canto
Maruschka Monney canto
Christoph Pfändler salterio
Adrian Würsch Schwyzerörgeli
Michael Chylevski contrabbasso
Sebalter e Christel Balzano
<https://jetzsingemereis.ch>

e con gli ospiti:
internet:

Mercoledì 8 novembre 2023, ore 20.45

Kader Tarhanine

La nuova perla della musica tuareg contemporanea

Prezzi: tariffa F

in collaborazione con

**CULTURE
SCAPES
SAHARA
2023**

Durante il mese di ottobre, in collaborazione con il festival Culture-scapes, i **Cineclub ticinesi** organizzano una rassegna di sei film provenienti dall’area sahariana
info: www.cicibi.ch

con:

Kader Tarhanine (all’anagrafe Kader Sabou) è la nuova perla della musica tuareg contemporanea, l’artista più ascoltato dai giovani di tutto il Sahara. Si è imposto nel 2012 tramite i social media con la canzone “Tarhanine Tegla” (“Il mio amore se n’è andato”), da cui ha poi mutuato il nome d’arte. Nato in Niger da genitori maliani di Menaka e Timbuktu, Kader Tarhanine è cresciuto a Tamanrasset (Sud dell’Algeria). La sua band è naturalmente interculturale, con musicisti provenienti dall’Algeria e dal Mali. Come tale, si ispira al ricco repertorio della regione sahelo-sahariana (Mali, Niger e Algeria) e vive tra i due Paesi. Mescolando ritmi tradizionali con tonalità rock e testi ispirati alla poesia saheliana e araba, la musica di Kader è cantata dai Tuareg di tutto il mondo. Le sue collaborazioni sul palco o in studio con alcuni dei migliori artisti del Mali, come Fatoumata Diawara e Sidiki Diabaté, lo hanno reso un ambasciatore di pace tra le regioni settentrionali e meridionali del Mali, a lungo lacerate da conflitti politici ed etnici.

internet:

Kader Tarhanine, Dramane Toure, Mohamed Alhousseini, Abd Elkadir Sabou, Mohamed Aly Ansar e Mohammed Zenani
www.kadertarhanine.com | <https://culturescapes.ch>

Amici del

TEATRO SOCIALE
BELLINZONA

 AZIENDA
MULTISERVIZI
BELLINZONA



Ottovolante junior

abbonamento di 8 spettacoli a scelta

per studenti e apprendisti

Fr. 80.-

e se vai solo ogni tanto a Teatro hai sempre lo **sconto del 50%** sul prezzo del biglietto!

in vendita all'InfoPoint Bellinzona
piazza Collegiata 12 | tel 091 825 48 18

per le condizioni di vendita e utilizzo
vedi le informazioni a pag. 99

TEATRO
SOCIALE
BELLINZONA

Giovedì 16 novembre 2023, ore 20.45

Hotlanta

Prezzi: tariffa C

Gli Hotlanta nascono da un'idea di Matteo "Tedd" Bertini (voce) e Rocco Lombardi (batteria), due musicisti ticinesi già legati professionalmente da altri progetti tra cui Luca Princiotta Band e Band of Brothers. Al duo fondatore si uniscono gli strumentisti Matteo Ballabio (rhodes/synth), Francesco Rezzonico (basso) e Mattia Mantello (chitarra). Nella prima fase di creazione la band ha registrato cinque brani originali avvalendosi della collaborazione di ospiti di prim'ordine quali Frank Salis all'organo, Roberto Pianca alla chitarra e Nolan Quinn alla tromba.

Il sound rock della band, il cui nome rimanda alla città di Atlanta, subisce qua e là influenze soul e blues che portano l'ascoltatore nel profondo sud degli Stati Uniti d'America. Dal 2019 gli Hotlanta rilasciano altri 5 singoli, a completamento dell'omonimo album, calcando i più prestigiosi palchi locali con performance elettrizzanti e dinamiche, e pubblicando nel 2023 un disco dal vivo. Sempre fedeli a sonorità crude e fondamentali, saggiamente miscelate da renderle ineticchabili, la band lavora alle prossime uscite con nuova linfa e maturità.

con:

Matteo "Tedd" Bertini

Rocco Lombardi

Matteo Ballabio

Francesco "Cec" Rezzonico

Mattia Mantello

voce

batteria

rhodes/synth

basso

chitarra



Venerdì 17 novembre 2023, ore 20.45

La maschera e il violino

Talk cinematografico dedicato a Roberto Leydi, con Renato Morelli

Ingresso libero

In occasione del convegno "Archivi viventi. Revival, Restituzione, Roberto Leydi" della Società svizzera per l'etnomusicologia e del Centro di dialettologia e di etnografia cfr. pagina accanto

Lui stesso etnomusicologo, ma anche regista e musicista, Renato Morelli ha realizzato film etnografici e pubblicato studi su vari temi. Il suo lavoro si è più volte intrecciato con la poliedrica attività di ricerca del grande etnomusicologo Roberto Leydi. I carnevali che si svolgono nei villaggi alpini, indagati in momenti diversi da entrambi i ricercatori, sono stati uno di questi terreni d'incontro. Seguendo una trama di amicizie, di collaborazioni e di confronti, Morelli ripercorre alcuni capitoli dell'esperienza di Roberto Leydi vista dalla sua prospettiva e da quella di varie altre persone che con Leydi hanno collaborato negli anni. Nel corso della serata Renato Morelli introdurrà e commenterà la proiezione di spezzoni dai film "Carnevale in montagna: Bagolino e Ponte Caffaro" (1976), "La danza degli ori. Il carnevale tradizionale di Ponte Caffaro" (1988) e "ComMemorando Roberto" (2023).

jazz folk & pop

Sabato 18 novembre 2023, ore 20.45

Büchel Zampogna Bombardino

Tradizioni musicali in dialogo fra nord e sud delle Alpi

Prezzi: Fr. 20.-
in ogni ordine di posti

In occasione del convegno "Archivi viventi. Revival, Restituzione, Roberto Leydi" della Società svizzera per l'etnomusicologia e del Centro di dialettologia e di etnografia cfr. pagina accanto

Il Büchel è conosciuto come la versione più piccola del corno alpino, ma è uno strumento ben distinto. Lo si trova in Svizzera centrale, in Ungheria e in Austria. Nel gruppo BüchelBox la musica dei due suonatori di Büchel è impreziosita dallo schwyzerörgeli e dalle voci cristalline di due giovani cantanti che eseguono l'inconfondibile jodel naturale della Muotatal. La Bandella Chilometro Zero fa rivivere la tradizione della musica delle bandelle ticinesi, una musica dalle radici profonde e temprata dalle esperienze di emigrazione in terre lontane. A queste due anime allude il nome di "chilometro zero", un quintetto che attinge al repertorio storico delle bandelle offrendone esecuzioni tradizionali, ma non solo. Ricordando e attingendo al grande patrimonio di zampogne conservate a Bellinzona nel Fondo Roberto Leydi, il Duo Di Sanzo Scaldaferrì da un profondo assaggio delle possibilità sonore di questo affascinante strumento arcaico.

jazz folk & pop

con: **Bandella Chilometro Zero**
Duo Di Sanzo Scaldaferrì
BüchelBox
presentazione: **Olivier Bosia**



HOTEL UNIONE BELLINZONA

Siete in cerca di una sala per il vostro evento? L'Hotel Unione fa al caso vostro!

Sia che vogliate un menu per un pranzo di lavoro o un banchetto chic, organizziamo matrimoni, cene aziendali, seminari, stehllunch.

Disponiamo di tre sale climatizzate della capienza da 10 fino a 250 persone con la possibilità di utilizzare anche la terrazza giardino.

Abbiamo a disposizione anche 33 camere Standard e 8 Superior, tutte con aria condizionata.

Chiamateci o scrivetece per qualsiasi vostra richiesta, saremo lieti di sottoporvi un'offerta.

Via General Henry Guisan 1 Tel. 091 825 55 77 www.hotelunione.ch
6500 Bellinzona Fax. 091 825 94 60 info@hotelunione.ch



Johannes Rühl



jazz folk & pop

Venerdì 8 dicembre 2023, ore 20.45

The Vad Vuc

“Album postumo”

Prezzi: tariffa F

I The Vad Vuc sono tornati, alla faccia di sventure e vicissitudini, per presentare dal vivo i brani del loro ultimo dissacrante “Album Postumo”. I The Vad Vuc sono così diventati i primi al mondo a pubblicare, da vivi, un album postumo... Con 11 dischi all’attivo e quasi 400 concerti tra Italia, Svizzera, Germania e Francia, hanno collaborato con The Dubliners, Simone Cisticchi, Steve Wickham (The Waterboys), Sharon Shannon, Les Mellino des Négresses Vertes, Gnu Quartet, Modena City Ramblers, Yo Yo Mundi, Gang e molti altri... “Album Postumo” è una “breve antologia di ordinarie violenze quotidiane” in cui a tessere la trama sono i temi attinenti alla violenza nelle sue varie forme: sessismo, razzismo, bullismo, pregiudizi, omicidi, indifferenza, violenza domestica, guerra, abusi... un mosaico di storie raccontate alla maniera inconfondibile dei The Vad Vuc, ma senza mai dimenticare, alla fine dei conti, di celebrare l’amore.

con:

Michele “Cerno” Carobbio
Sebastian “Seba” Cereghetti
Davide “Boss” Bosshard
Giacomo “Jacky” Ferrari
Fidel “Fid” Esteves Pinto
Fabio “Mago” Martino
Roberto “Drugo” Panzeri
Alberto “Albi” Freddi

Voce, Chitarre, Mandola
 Mandolino, Trombone, Cucchiari
 Susafono, Tastiere, Basso
 Basso, Banjo, Batteria, Cori
 Flauti, Tromba
 Fisarmonica, Tastiere
 Batteria
 Violino

Venerdì 15 dicembre 2023, ore 20.45

Alessandro Martire

“Wind of Gea” - World Tour 2023

Prezzi: tariffa E

Nato a Como 31 anni fa, Alessandro Martire è un brillante pianista e compositore di fama internazionale che per la prima volta si esibisce in concerto in Svizzera. Scrive le sue prime composizioni a 15 anni, dimostrando un vivo interesse per la musica classica contemporanea, assimilando anche influenze dalla cultura musicale pop, minimalista e crossover, e sviluppando uno stile unico e personale. Martire negli ultimi anni si è esibito in Europa, Russia, Emirati Arabi e Stati Uniti, oltre che in originali performance mozzafiato in contesti naturali e urbani ricercati di tutto il mondo. Giunge a Bellinzona nel mezzo del suo World Tour 2023, al rientro da una serie di concerti in Nord America.

Il suo ultimo progetto discografico “Wind of Gea” inizia a formarsi a partire dal 2020. L’esplorazione di nuove terre con gli occhi pieni di curiosità e meraviglia hanno spinto Martire verso nuove sfide. Egli ha trasformato in musica sensazioni ed emozioni di due anni tra viaggi, esperienze uniche e incontri, ma anche momenti di raccoglimento e riflessione, immergendosi in una nuova dimensione creativa dove ha trovato nuove idee e ispirazione.

in collaborazione con



con:
internet:

Alessandro Martire pianoforte
www.alessandromartire.com



jazz folk & pop



Venerdì 22 dicembre 2023, ore 20.45

Kaylah Harvey

& The Bronx Black Keys, feat. M-String Quartet

Prezzi: tariffa F

in collaborazione con
Free Green Music
nell'ambito del festival
Gospel & Spirituals

Realtà emergente della comunità nera di New York, Kaylah Harvey è cresciuta nel Bronx dove si è presto imposta per l'estensione cristallina delle sue doti vocali dalle intense tonalità timbriche. Kaylah si presenta come leader dei suoi Bronx Black Keys, una coinvolgente formazione vocale e strumentale, per la prima volta in Europa, con uno spettacolo dalle forti connotazioni fra tradizione e modernità, un'autentica colonna sonora pulsante delle nuove tendenze del Gospel. Già vincitore di ambiti premi, il gruppo di Kaylah è riconosciuto come una delle migliori realtà del genere fra lo Spirituals e il Gospel-Soul, interpretati grazie a una intrigante e originale formula con il contributo degli archi. L'incontro inusuale con il M-String Quartet, evoca ballate intrise di groove fra voci e strumenti in una rivisitazione entusiasmante della cultura musicale afroamericana.

con:

Kaylah Harvey	leader
Jy'nea Williams	soprano
Vashti Lavie Sexton	oprano
Kaiya Stevens	soprano
Curtis Jennings	tenore
Marcus Robinson	tenore
Isaiah J. Tart	tenore
Christina Jester	alto
Alanis J. Harris	alto
Yao Bogue	basso
Christopher Martin	tastiera
Elijah Revell	batteria

Venerdì 2 febbraio 2024, ore 20.45

Édith Piaf, l'anima jazz

con il gruppo Môme

Prezzi: tariffa F

La sofisticata eleganza e l'intensa drammaticità del repertorio di Édith Piaf parrebbero concedere poco o nulla al mondo del jazz, improntato su atmosfere più primitive e viscerali. Così il celebre scatto fotografico in cui vediamo la Môme intenta a leggere la mano di Django Reinhardt ci appare suggestivo (chissà se in quel momento i due hanno intravisto l'alternarsi di luci e ombre che si stava affacciando all'orizzonte della propria esistenza...) ma tutto sommato marginale.

Eppure uno sguardo attento rivela insospettabili punti di contatto fra i due mondi, capaci di un dialogo maturo e fecondo. Non è un caso, insomma, che alcune delle canzoni interpretate da Piaf siano entrate di buon diritto nel repertorio jazzistico internazionale. Rileggendo in chiave jazz i brani più celebri di una carriera straordinaria ("La vie en rose", "Non, je ne regrette rien", "Milord" e molti altri) lo spettacolo coinvolge lo spettatore in un connubio musicale di grande fascino, corredato da brevi quadri descrittivi che ne ripercorrono le tappe più significative.

con Môme:

Beatrice Zanolini	voce
Danilo Boggini	fisarmonica, voce narrante, arrangiamenti
Val Bonetti	chitarre
Marco Ricci	contrabbasso
Mauro Pesenti	batteria e percussioni

Eric Koch | Wikimedia Commons





Sebastiano Piattini

Sabato 3 febbraio 2024, ore 20.45

Kety Fusco: The Harp

Prezzi: tariffa F

“The Harp” è il nuovo progetto live della musicista e compositrice Kety Fusco, che si presenta in scena con proiezioni ed effetti visivi che trasformano il concerto in un’esperienza multisensoriale. Un viaggio visivo e uditivo che mira a portare lo spettatore in una dimensione musicale estemporanea, lontana dai canoni classici dell’arpa, ricca di immagini in movimento che suggeriscono temi contemporanei.

Sfruttando i materiali di cui è fatta l’arpa classica (legno, metallo e budello), Kety Fusco produce suoni che suggeriscono la sua decostruzione, così come gli artisti visivi hanno prodotto immagini che esaltano la materia prima dello strumento.

«Parto da un presupposto semplice: ma se l’arpa nascesse oggi, come la inventeresti? Uno strumento acustico, uno dei più antichi al mondo, che è rimasto invariato nei secoli. Ma cosa succede se prendiamo un’arpa, la scomponiamo nelle sue parti e ne prendiamo l’essenza? Cosa rimane della percezione umana nei confronti di questo strumento?». Kety Fusco destruttura e rivoluziona così l’arte classica dell’arpa in una miscela tra post-moderno, musica elettronica e sperimentazione.

“The Harp” è tratto dall’omonimo album della musicista ticinese che Iggy Pop ha presentato nel suo programma alla BBC. La prima esecuzione live è stata alla Royal Albert Hall di Londra.

con:
visual artists:
internet:

Kety Fusco arpe e live electronics
Gabriele Ottino e Sharon Ritossa
www.ketyfusco.com

Mercoledì 28 febbraio 2024, ore 20.45

Pippo Pollina

Solo in concerto

Prezzi: tariffa F

Pippo Pollina, musicista siciliano poliedrico e sorprendente, è presente da almeno trent’anni nella scena cantautorale europea come uno dei più creativi e versatili artisti del suo genere. Pollina ha compiuto da poco sessant’anni e ha deciso di festeggiare a suo modo proponendo uno spettacolo intimissimo, da solo alla chitarra, al pianoforte e con la sua voce che nella maturità sembra assumere colori e tonalità ancora più accattivanti. Una sorta di retrospettiva con canzoni, racconti e filmati, per una carriera straordinaria. Dall’esordio in Sicilia con la musica popolare degli Agrigantus, all’impegno antimafia come giornalista, dall’addio all’Italia per un giro del mondo senza meta, alla musica di strada e i primi concerti, fino agli incontri artistici che gli hanno cambiato la vita e le collaborazioni musicali a livello internazionale. Lo spettacolo in solo ripropone Pollina in una veste amatissima dal suo pubblico, quella nuda ma intensa dell’artista a tu per tu con le proprie canzoni e la propria voce. Con i propri ricordi e i racconti di una vita densa di esperienze a tutto campo. Un concerto imperdibile per chi ama Pippo e la canzone d’autore.

con:
internet:

Pippo Pollina voce, chitarre e pianoforte
www.pippopollina.com



Elio in Ci vuole orecchio

musiche di Enzo Jannacci

con: **Elio**
e con: **Alberto Tafuri** pianoforte
Martino Malacrida batteria
Pietro Martinelli basso e contrabbasso
Sophia Tomelleri sassofono
Giulio Tullio trombone

regia e drammaturgia: Giorgio Gallione
arrangiamenti musicali: Paolo Silvestri
light designer: Aldo Mantovani
produzione: Agidi - International Music and Arts, 2021
internet: www.agidi.it

Prezzi: tariffa G

Enzo Jannacci è stato il cantautore più eccentrico e personale della storia della canzone italiana, in grado di intrecciare temi e stili apparentemente inconciliabili: allegria e tristezza, tragedia e farsa, gioia e malinconia. Jannacci è anche l'artista che meglio di chiunque altro ha saputo raccontare le periferie degli anni '60 e '70, trasfigurandole in una sorta di teatro dell'assurdo realissimo e toccante, dove agiscono miriadi di personaggi picareschi e borderline, ai confini del surreale. Un Buster Keaton della canzone che viene rivisitato, reinterpretato e "ricantato" da Elio.

Sul palco troviamo assieme a Elio cinque musicisti, i suoi stravaganti compagni di viaggio, che formano un'insolita e bizzarra carovana sonora. A loro tocca il compito di accompagnare lo scoppiettante confronto tra due saltimbanchi della musica alle prese con un repertorio umano e musicale sconfinato e irripetibile, arricchito da scritti e pensieri di compagni di strada di Jannacci. Uno spettacolo giocoso e profondo perché «chi non ride non è una persona seria».

Dorotea Castro



Sabato 23 marzo 2024, ore 20.45

Marco Zappa Group

“Tutto il mondo è Ticino”

Prezzi: tariffa F

Inizia dal Teatro Sociale Bellinzona il nuovo tour del gruppo di Marco Zappa. L'occasione per celebrare l'uscita di un triplo album live e i 75 anni del cantautore ticinese assieme ad una band consolidata e compatta. Oltre al gruppo che solitamente accompagna Zappa nei suoi live, sul palco del Sociale saliranno anche tre ospiti d'eccezione: Mirko Roccato, incredibile sassofonista e clarinettista, la figlia Daria (Zürcher Kammerorchester) e il nipote undicenne, figlio di Daria, Iskander. Il titolo del concerto “Tutto il mondo è Ticino” allude alla filosofia che ha accompagnato Zappa in oltre 50 anni di musica: la natura umana è sempre la stessa, i sentimenti umani non cambiano e lui ha vissuto e concepito l'arte della musica come linguaggio di forte convivialità tra tradizioni e culture diverse. Ha cercato le proprie radici umane ed artistiche all'interno di una realtà in continuo divenire, affinando e maturando il proprio messaggio di impegno civile.

con Marco Zappa Group: **Marco Zappa** testi, musiche, arrangiamenti, voce, strumenti vari
Mad Mantello chitarre, voce
Nic Angileri basso elettrico, contrabbasso, voce
Ilir Kryekurti batteria, percussioni
ospiti: **Mirko Roccato** sassofoni, clarinetto
Daria Zappa violino, voce, flauti
Iskander Matesic Zappa arpa, arpa celtica, voce
ideazione e produzione: Marco e Elena Zappa
internet: www.marcozappa.ch



jazz folk & pop


BIAS
ATELIERS
1924


biaggi

foulards

BIAS Boutiques
BELLINZONA
via Teatro 1
091 826 24 61
info@biasateliers.ch
 @biasateliers



Sabato 27 aprile 2024, ore 20.45

Francesco Baccini: Archi e frecce

con l'Alter Echo String Quartet

Prezzi: tariffa E

Cantautore e autore tra i più eclettici del panorama italiano, Francesco Baccini ha all'attivo una carriera trentennale come cantautore. Proprio per i trent'anni di carriera, Francesco Baccini rilegge in chiave cameristica i suoi classici più famosi, accompagnato dagli archi delle Alter Echo String Quartet, formazione crossover femminile, e dal chitarrista e bassista Michele Cusato.

"Nella mia carriera ho sempre avuto delle band rock. Per questo progetto dedicato ai trent'anni di musica mi sono regalato un quartetto d'archi" dichiara Francesco Baccini. Uno spettacolo unplugged ironico e al tempo stesso intimista che unisce due mondi musicali: la vena rock del Baccini che tutti conoscono; e il lato classico della sua formazione musicale giovanile.

Numerosi i brani in scaletta, da quelli immancabili come "Le donne di Modena" e "Ho voglia di innamorarmi" a quelli meno conosciuti e raramente eseguiti live. Oltre a due omaggi, uno a Fabrizio De André, uno a Luigi Tenco. E un brano inedito.

con:
e con:**Francesco Baccini** piano e voce**Alter Echo String Quartet****Marta Taddei** I° violino**Noemi Kamaras** II° violino**Roberta Ardito** viola**Rachele Rebaudengo** violoncello**Michele Cusato** chitarra e bassoe con:
produzione:
internet:Jmproduction, 2023
www.jmproduction.it



classica

Domenica 12 novembre 2023, ore 17.00

Vladimir & Anton

The Violin Brothers

Prezzi: tariffa C

Il violino è la loro vita, fin dall'infanzia. Ora che sono grandi i fratelli Vladimir e Anton Jablokov raccolgono prestigiosi successi ovunque si esibiscono. E ora sono pronti a stupire anche il pubblico di Bellinzona con il loro inconfondibile stile, che unisce la complessità della musica classica con le più celebri e intramontabili melodie popolari: le loro versioni virtuose di pezzi come "Danza Ungherese no. 5" di Brahms, di "Bella Ciao", di "Hava Nagila", di brani irlandesi e molti altri fanno di ogni concerto una serata indimenticabile.

Vladimir e Anton Jablokov sono nati in una famiglia di musicisti classici: il padre Alexander era un violinista solista e professore di violino all'Accademia di Bratislava, la madre violinista di spalla al Teatro dell'Operetta di Bratislava. Oggi Vladimir vive in Irlanda, dove nel 2004 ha iniziato a suonare sulla famosa Grafton Street: è lì, sulla strada, che è stato scoperto e lanciato da diversi promoter. Anton ha invece svolto un percorso più classico, studiando nelle università di Lucerna ed Essen per diplomarsi nel 2017 al Conservatorio di Lugano sotto la guida di Sergej Krylov. Oggi Anton vive con la famiglia a Bellinzona.

con:

Vladimir Jablokov violino
Anton Jablokov violino
Adam Kuruc pianoforte

internet:

www.vladimirmusic.com | www.antonviolinist.com

Venerdì 15 marzo 2024, ore 20.45

Le quattro stagioni

di Antonio Vivaldi

Prezzi: tariffa C

Dopo il grande successo alla 3Arena di Dublino i fratelli Vladimir e Anton Jablokov portano una nuovissima versione delle "Quattro stagioni" di Antonio Vivaldi al Teatro Sociale Bellinzona. I due violinisti si esibiranno sul palco insieme ad Adam Kuruc (pianoforte) e a Claude Hauri (violoncello). Delle videoproiezioni accompagneranno la musica illustrando la trama delle "Quattro Stagioni".

La particolarità di questa composizione, oltre alla meravigliosa musica, è la storia che vi è dietro. Con largo anticipo sui tempi Vivaldi pubblicò "Le quattro stagioni" con i sonetti di accompagnamento per spiegare i diversi momenti: la natura che si risveglia in primavera, il distruttivo temporale estivo, i pastori ubriachi in autunno dopo la vendemmia, l'uomo seduto davanti al caminetto che ascolta le gocce di pioggia cadere in inverno.

La seconda metà del concerto vedrà l'esecuzione di classici popolari tra cui "Hava Nagila", "Bella Ciao" e "Bohemian Rhapsody". Brani che li hanno resi protagonisti di spettacoli sold-out nelle sale più prestigiose in Irlanda e in Inghilterra.

con:

Vladimir Jablokov violino
Anton Jablokov violino
Adam Kuruc pianoforte
Claude Hauri violoncello

internet:

www.vladimirmusic.com | www.antonviolinist.com



classica



il Piazza ristorante

Tel : 091 826 26 88

email : ilpiazza@icloud.com

Disponibile tutti i giorni, 24 ore su 24

Palimpsest Bellinzona

Un'installazione sonora e coreografica di Nicole Seiler

Fruizione libera e gratuita

durata circa 15 minuti

Palimpsest è

- ▶ un progetto coreografico sotto forma di app per smartphone;
- ▶ un percorso, una collezione di capsule sonore geolocalizzate;
- ▶ una descrizione coreografica della storia di un luogo;
- ▶ la riscoperta di un passato vivo e poetico.



concezione
testo audiodescrizione
voce
danza
musica
sviluppo applicazione
produzione

internet

Con il progetto "Palimpsest" la celebre coreografa svizzera Nicole Seiler esplora in una serie di installazioni sonore geolocalizzate il potenziale poetico del linguaggio dell'audiodescrizione. Nella primavera del 2020 Seiler ha immaginato una serie speciale di "Palimpsest", in 7 teatri diversi, con lo scopo di ricreare il legame, rotto dal lockdown, fra interpreti, teatri e pubblico. Uno di questi teatri è il Sociale di Bellinzona. A "Palimpsest Bellinzona" hanno partecipato due artiste ticinesi. La performer Camilla Parini ha interpretato coreograficamente il suo ricordo del Teatro Sociale. Le sue coreografie, riprese in video, sono state tradotte nel linguaggio dell'audiodescrizione e intrecciate con strati diversi della storia del teatro, per poi essere lette dall'attrice Margherita Saltamacchia. Così il luogo riecheggia della presenza della danzatrice, e la danzatrice di quella del luogo. La danza diventa museale, riflesso di un'epoca, traccia vivente di un periodo indimenticabile delle nostre vite. Tutte le persone coinvolte in "Palimpsest Bellinzona" hanno lavorato a distanza, da casa. Per fruire di "Palimpsest Bellinzona" basta scaricare gratuitamente l'app di Palimpsest sul proprio smartphone. La si può ascoltare a qualsiasi ora del giorno e della notte, perché si svolge tutta fuori dal teatro ed è sempre disponibile. Ma attenzione: è un'installazione geolocalizzata, si può ascoltarla solo nelle immediate vicinanze del Teatro Sociale Bellinzona!

Nicole Seiler
Séverine Skierski
Margherita Saltamacchia
Camilla Parini
Patricia Bosshard
App3Null GmbH
Cie Nicole Seiler in coproduzione con Arsenic Lausanne e Far° festival des arts vivants Nyon, 2020
www.nicoleseiler.com

Come ascoltare "Palimpsest Bellinzona"

1. Munisciti di uno smartphone (iOS o Android) e di cuffie audio o auricolari.
2. Vai al sito www.palimpsest-app.ch (cfr. QR-Code qui sopra) e scarica l'applicazione.
3. L'app ti chiede di autorizzare la geolocalizzazione: rispondi "oui" affinché tutto funzioni correttamente.
4. Scegli "Bellinzona". Una volta scaricati i dati non è più necessario un collegamento internet.
5. Puoi iniziare: vai al punto di ascolto indicato sul piano. Per far partire la lettura clicca su ▶.
6. Per ulteriori indicazioni sulla storia del Teatro Sociale Bellinzona clicca su +.



www.cronoparty.com

cronoparty & services

c a t e r i n g

dal 1994

info@cronoparty.com - 079 240 0 240

Mercoledì 25 ottobre 2023, ore 18.30

Il Sociale, i segreti del restauro

Conferenza e visita in occasione della Giornata Europea dei Teatri Storici

Ingresso libero

Posti limitati
è raccomandata la
prenotazione presso
l'InfoPoint Bellinzona,
piazza Collegiata 12,
tel. 091 825 48 18.

Il 25 ottobre di ogni anno ricorre la Giornata Europea dei Teatri Storici. Essa è stata proclamata da Perspectiv, l'Associazione europea dei teatri storici, per attirare l'attenzione sull'importanza di un patrimonio culturale di grande valore e fragilità. Per questa occasione proponiamo una conferenza sulle particolarità, le tecniche usate, le sfide e i segreti dei restauri del Teatro Sociale, con specifico riferimento alle decorazioni. Relatore d'eccezione è Mauro Zanolari, decoratore murale e docente alla CSIA di Lugano, che ha partecipato durante i restauri del 1993-97 al rinnovo delle decorazioni sia interne che esterne del Sociale. Al termine della relazione ci sarà una visita guidata del Teatro cui seguirà un rinfresco offerto.

www.perspectiv-online.org



hgf | TSB



Pedrazzi Pavimenti SA

Pavimenti-moquettes
legno-novilon-laminati
PVC-linoleum-scale-terrazze
lamature + laccature

Via della Posta 13
6600 Locarno
tel. 091 751 27 35

Via Teatro 9
6500 Bellinzona
tel. 091 825 29 90

www.pedrazzipavimenti.ch
info@pedrazzipavimenti.ch

off limits

la location giusta

per il tuo evento



per informazioni scrivere a eventi@teatrosociale.ch

il nostro teatro

Incontri e introduzioni

Il Teatro Sociale Bellinzona offre al pubblico degli **incontri informali con attori e/o registi** al termine di alcuni spettacoli e delle **introduzioni agli autori e al contesto**. Introduzioni e incontri hanno luogo di regola in Sala Carlo Bonetti, sopra il foyer d'entrata. Di seguito il calendario di incontri e introduzioni, altri potranno essere annunciati nel corso della stagione.

Testimone d'accusa	10 novembre, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Stiller	21 dicembre, ore 20.00	introduzione in lingua tedesca
Minotauro	19 gennaio, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Minotauro	20 gennaio, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
L'onesto fantasma	25 gennaio, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Ginger e Fred	20 febbraio, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Ginger e Fred	21 febbraio, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Microwalser	24 febbraio, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Come tu mi vuoi	13 marzo, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Come tu mi vuoi	14 marzo, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Das irdische Leben	28 marzo, dopo lo spettacolo	incontro con Thom Luz
Qivittoq	12 aprile, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Le serve	18 aprile, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Le serve	19 aprile, ore 20.00	introduzione con il prof. D. Quadri
Palma Bucarelli, ...	24 aprile, dopo lo spettacolo	incontro con Cinzia Spanò
Transplanté	15 maggio, dopo lo spettacolo	incontro con Joseph Gorgoni

Inoltre le **Giornate del Teatro Svizzero** (cfr. pag. 58) proporranno diversi incontri con artisti e occasioni di approfondimento. Il programma sarà reso noto a primavera '24.

Ristoranti convenzionati

Nelle sere di spettacolo gli spettatori del Teatro Sociale godono di uno **sconto del 10% sul prezzo della cena** in alcuni ristoranti. Per beneficiarne basta presentare al ristorante il biglietto per lo spettacolo della sera stessa. Aderiscono all'iniziativa:

Giardino - Ristorante Pizzeria

Via Orico 1, Bellinzona - Telefono 091 835 54 24 - lo sconto non vale sulle bibite

Il Piazza - Ristorante Snack Bar

Piazza Governo 3, Bellinzona - Telefono 091 826 26 88

Unione - Albergo Ristorante

Via Henri Guisan 1, Bellinzona - Telefono 091 825 55 77 - Chiuso domenica

Zoccolino - Ristorante Osteria Toscana

Piazza Governo 5, Bellinzona - Telefono 091 290 82 41

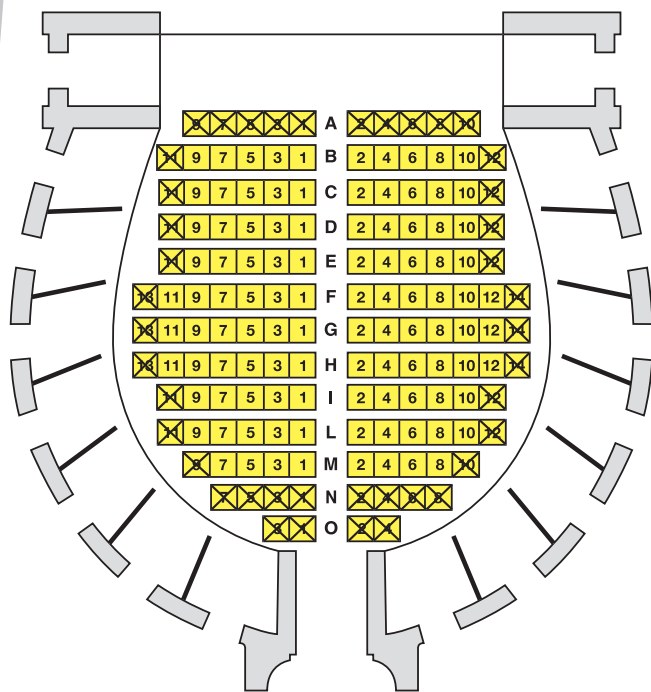
Il bar del Teatro

Situato **nel foyer d'entrata**, il bar del Teatro Sociale Bellinzona è lieto di servire gli spettatori in occasione degli spettacoli. Esso è in funzione dall'apertura delle porte del Teatro e offre il suo servizio prima dello spettacolo e durante l'eventuale pausa.

Il Teatro Sociale inclusivo

Impianto ad induzione per deboli d'udito

Grazie al generoso contributo della **Fondazione Gianfe di Bellinzona**, il Teatro Sociale Bellinzona dispone di un moderno impianto ad induzione per persone deboli d'udito. Esso permette a chi utilizza un apparecchio acustico per audiolesi di sentire lo spettacolo grazie ad un sistema di captazione del suono sul palco e di amplificazione presso il singolo spettatore che non reca disturbo ai vicini di posto. Questo servizio è **disponibile su quasi tutta la platea (e solo in platea), ma non ai posti cancellati nel piano:**



Per usufruire del servizio chi dispone di un apparecchio acustico lo deve posizionare su "T". **Si raccomanda di prenotare il posto** rivolgendosi esclusivamente alla prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona
tel. 091 825 48 18 (orari cfr. pag. 97).
Il servizio può essere garantito soltanto nel limite dei posti disponibili.

Posti per persone con difficoltà motorie

Dei posti per persone con difficoltà motorie (in particolare con sedia a rotelle) si trovano **in platea**. Essa è facilmente raggiungibile dall'entrata principale.

Si raccomanda di prenotare il posto rivolgendosi esclusivamente alla prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona, Piazza Collegiata 12, tel. 091 825 48 18 (orari cfr. pag. 97). Il servizio può essere garantito soltanto nel limite dei posti disponibili.

Non sono invece accessibili a persone con gravi difficoltà motorie gli altri spazi pubblici del Teatro Sociale (primo e secondo ordine di palchi, loggione, sala Carlo Bonetti).

Il bagno per disabili è raggiungibile dalla porta di fianco al bar nel foyer d'entrata. Per usufruire ci si può rivolgere al personale di sala.

Informazioni, prenotazioni e vendita

InfoPoint Bellinzona - prevendita ufficiale

Sportello	piazza Collegiata 12, Bellinzona
dal lunedì al venerdì	9.00 - 17.30
sabato	9.00 - 15.30
domenica	10.00 - 15.30

Prevendita e consulenza telefonica	tel: +41 (0)91 825 48 18
dal lunedì al venerdì	13.30 - 17.00
sabato e domenica	13.30 - 15.00

Su ogni **biglietto prenotato** presso l'Ufficio turistico di Bellinzona è percepita una tassa di prenotazione di fr. 2.-. Per le prenotazioni effettuate più di 4 settimane prima dell'evento è richiesto il pagamento sul CCP entro 15 giorni previa fattura emessa dall'InfoPoint Bellinzona (tassa unica di elaborazione fr. 5.-). Nel caso di prenotazioni per più spettacoli, tutti i biglietti dovranno essere pagati e ritirati simultaneamente.

Ticketcorner

I biglietti per gli spettacoli del Teatro Sociale possono essere acquistati (**con sovrattassa**) anche presso tutti i punti vendita di Ticketcorner, online (www.ticketcorner.com) o telefonando dalle 08.00 alle 22.00 al callcenter (0900 800 800, tariffa fr. 1.19 al minuto). Sui biglietti acquistati presso Ticketcorner non è possibile far valere riduzioni.

Cassa del Teatro

tel: +41 (0)58 203 17 24

Apertura nei giorni di spettacolo (45 minuti prima degli spettacoli serali e 30 minuti prima delle rappresentazioni pomeridiane). Nessuna prenotazione alla cassa del teatro.

Regole generali per l'acquisto dei biglietti

I biglietti acquistati non sono rimborsabili, a meno che lo spettacolo sia annullato. Se lo spettacolo viene interrotto dopo la metà della sua durata, il biglietto non sarà rimborsato.

I biglietti riservati e non ancora ritirati sono disponibili presso la cassa del teatro **fino a 15 minuti** prima dell'inizio dello spettacolo, dopo di che possono essere rimessi in vendita.

Regolamento di sala

- A spettacolo iniziato l'accesso alla sala sarà regolato dal personale responsabile e la disponibilità del posto scelto non è più garantita.
- È proibito fotografare, filmare o registrare gli spettacoli.
- Si raccomanda di chiudere le porte dei palchi e di spegnere i telefonini.
Gli schermi accesi degli smartphone disturbano gli artisti e gli altri spettatori.
- La direzione si riserva modifiche del programma per cause indipendenti dalla sua volontà.

Biglietti

Le tariffe

Tariffa A
primi posti: fr. 44.- secondi posti: fr. 37.- terzi posti: fr. 30.- quarti posti: fr. 23.-

Tariffa B
primi posti: fr. 36.- secondi posti: fr. 29.- terzi posti: fr. 23.- quarti posti: fr. 17.-

Tariffa C
primi e secondi posti: fr. 28.- terzi e quarti posti: fr. 17.-

Tariffa D
adulti: primi e secondi posti: fr. 20.- terzi e quarti posti: fr. 10.-
bambini accompagnati: primi e secondi posti: fr. 5.- terzi e quarti posti: fr. 5.-
bambini non accompagnati: primi e secondi posti: fr. 10.- terzi e quarti posti: fr. 10.-
Il secondo adulto di una famiglia paga fr. 10.- in ogni ordine di posti

Tariffa E
primi e secondi posti: fr. 44.- terzi e quarti posti: fr. 30.-

Tariffa F
primi e secondi posti: fr. 36.- terzi e quarti posti: fr. 23.-

Tariffa G
primi e secondi posti: fr. 52.- terzi e quarti posti: fr. 38.-

Per la **suddivisione della sala** nelle diverse categorie di prezzo cfr. i piani a pag. 100 e 101.

Le riduzioni

10% di sconto: ➤ beneficiari AVS
➤ titolari Infocard
➤ titolari abbonamento annuale Arcobaleno

20% di sconto: ➤ membri dell'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona
➤ professionisti del teatro con tessera professionale (p.es. TASI, t.)
➤ titolari Ticino Ticket

50% di sconto: studenti e apprendisti

Gruppi: 20% di sconto per gruppi di 20 o più persone

Scuole: gruppi scolastici di almeno 10 studenti con un docente (max. due docenti ogni 10 studenti) pagano **Fr. 10.-** per persona ad ogni spettacolo. Lo sconto si applica a partire da un mese prima della data dello spettacolo. I posti disponibili con questo sconto sono limitati e sono assegnati dal Teatro. Per prenotazioni scrivere a scuola@teatrosociale.ch
Al di fuori di questo contingente si applica l'usuale sconto per studenti.

Gli sconti sono riconosciuti solo alla nostra prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona e alla cassa serale e solo su presentazione del **documento di legittimazione**. **Queste riduzioni non sono cumulabili** e si applicano soltanto all'acquisto di singoli biglietti e non sugli abbonamenti.

Abbonamenti

Abbonamenti "Chi è di scena" e "com.x"

Abbonamento "Chi è di scena BASE" (6 spettacoli, posto fisso)
primi posti: fr. 216.- secondi posti: fr. 186.- terzi posti: fr. 156.-

Abbonamento "Chi è di scena BASE" con tessera Amici (6 spettacoli, posto fisso)
primi posti: fr. 192.- secondi posti: fr. 162.- terzi posti: fr. 138.-

Abbonamento "Chi è di scena EXTRA" (6 spettacoli + "Minotauro")
supplemento di fr. 10.- per ogni tipo di abbonamento BASE e per ogni ordine di posti

Abbonamento "com.x" (5 spettacoli, posto fisso)
primi posti: fr. 160.- secondi posti: fr. 135.- terzi posti: fr. 110.-

Abbonamento "com.x" con tessera Amici del Teatro Sociale
primi posti: fr. 140.- secondi posti: fr. 115.- terzi posti: fr. 95.-

Gli abbonamenti delle rassegne "Chi è di scena" e "com.x" danno diritto ad assistere agli spettacoli al posto e (per la rassegna "Chi è di scena") nella serata scelta e sono trasferibili. Cambiamenti di serata sono possibili solo fra due serate dello stesso spettacolo e solo se c'è disponibilità di posti: essi costano fr. 2.- se annunciati almeno 15 giorni prima dell'evento, dopo di che comportano un costo di fr. 10.- per ogni mutazione.

Abbonamento Ottovolante

8 spettacoli a scelta ➤ **tariffa normale: fr. 228.-**
➤ **Amici del Teatro Sociale: fr. 200.-**
➤ **Ottovolante junior per studenti e apprendisti: fr. 80.- ***

L'abbonamento Ottovolante è l'**abbonamento flessibile** del Teatro Sociale Bellinzona. Il possessore dell'abbonamento Ottovolante può ottenere in ogni momento, secondo disponibilità, complessivamente **otto biglietti per altrettanti spettacoli diversi**. Non è necessario che tutti gli otto biglietti siano prenotati contemporaneamente.

L'abbonamento Ottovolante è **personale** e non trasmissibile. **La sua validità è di un anno a partire dalla data di emissione**. Esso permette l'acquisto solamente in prevendita di biglietti per spettacoli di qualsiasi tariffa e in qualunque ordine di posti.

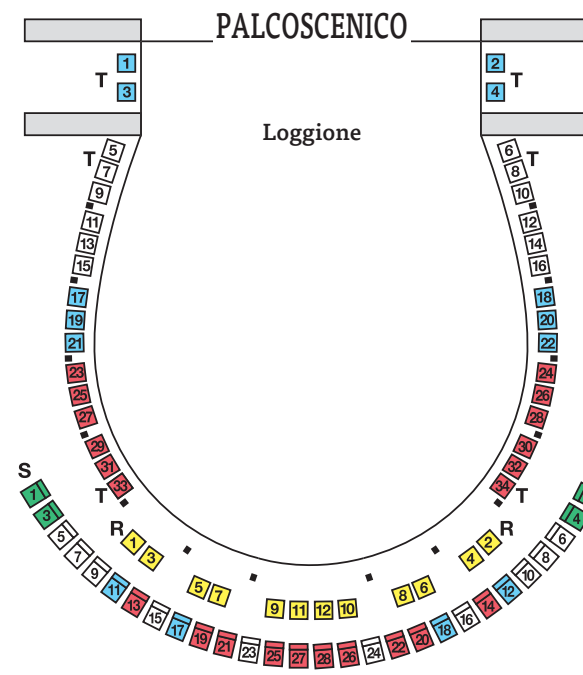
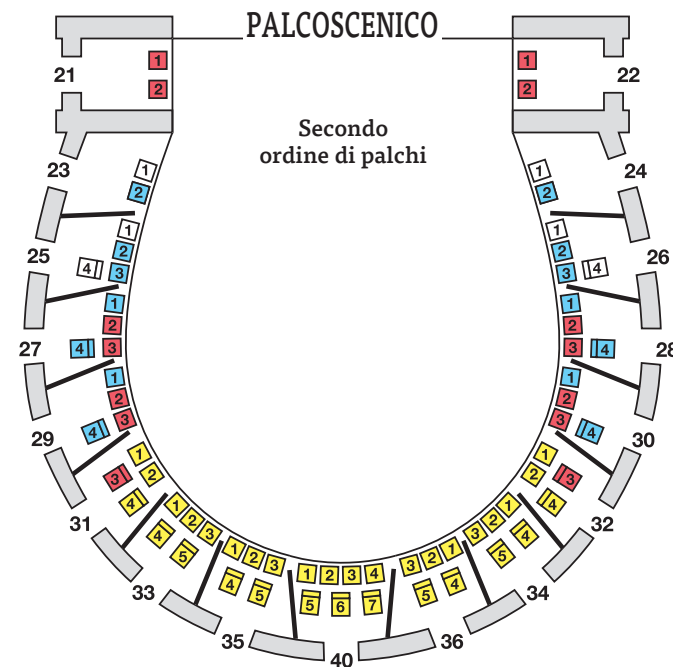
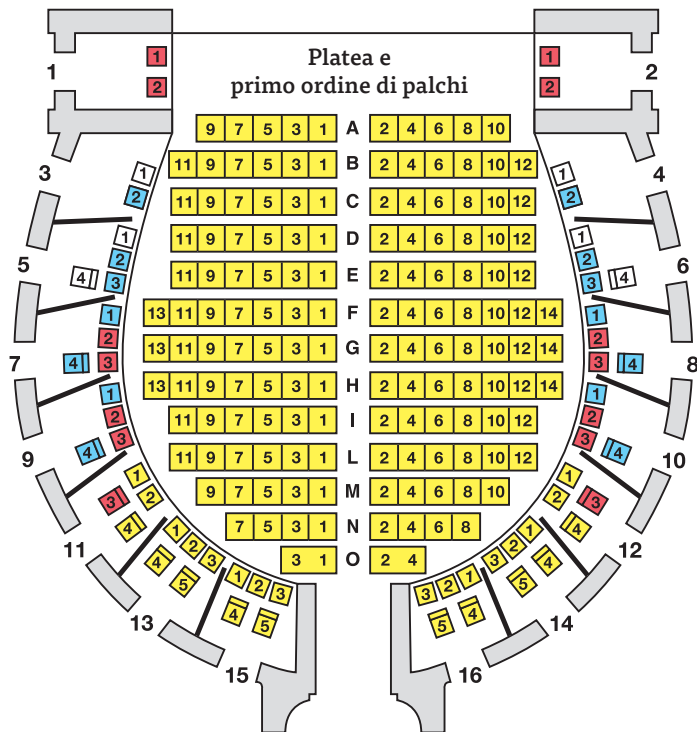
Gli spettacoli possono essere liberamente scelti tra quelli della **programmazione ufficiale** del Teatro Sociale Bellinzona. Essi devono avere luogo entro la data di scadenza dell'abbonamento. Sono **escluse** le proposte di organizzatori terzi.

L'abbonamento Ottovolante e i relativi singoli biglietti possono essere prenotati ed acquistati **esclusivamente presso l'InfoPoint Bellinzona**. Il ritiro di biglietti con l'abbonamento Ottovolante alla cassa serale del Teatro è possibile solo previa prenotazione presso l'InfoPoint Bellinzona. Non si cambiano biglietti già emessi.

* Regole particolari per l'acquisto di un **Ottovolante junior per studenti e apprendisti**:
➤ all'atto dell'acquisto va mostrato un documento di legittimazione (carta studenti)
➤ età massima al momento dell'acquisto: 30 anni

Disposizione dei posti

Primi posti
 Secondi posti
 Terzi posti
 Quarti posti



Amici del Teatro Sociale

Sconto del 20% su biglietti e abbonamenti

- E inoltre per i soci:
- informazioni complete e tempestive
 - offerte speciali
 - iniziative riservate
 - sconto 10% sulle tariffe Wambo

Tassa d'adesione per una stagione fr. 60.- (studenti fr. 30.-; famiglie fr. 50.- per membro)

Informazioni e iscrizioni: c/o InfoPoint Bellinzona o amici@teatrosociale.ch



I partner della stagione 23 | 24



Area Danza, Bellinzona
 Assolo Networks SA, Bellinzona
 Azienda Elettrica Ticinese AET
 Azienda Multiservizi Bellinzona AMB
 Banca dello Stato del Cantone Ticino
 Banca Raiffeisen
 Bias Boutiques, Bellinzona
 Biblioteca cantonale Bellinzona
 Cambusa Teatro, Locarno
 Canton Ginevra
 Cavalletti Fiori e Giardini, Bellinzona
 Centre Dürrenmatt Neuchâtel
 Centro di formazione Helsana, Bellinzona
 Centro culturale svizzero di Parigi
 Centro di dialettologia e di etnografia, Bellinzona
 Circolo del cinema di Bellinzona
 Città di Ginevra
 Chronoparty & Services sagl, Lugano
 Comune di Airole
 Comune di Bodio
 Comune di Faido
 Comune di Personico
 Comune di Pollegio
 Comune di Quinto
 Coop Cultura
 CSIA Centro scolastico industrie artistiche, Lugano
 Culturescapes Sahara 2023, Basilea
 Edizioni Casagrande Bellinzona
 Ente autonomo Carasc, Bellinzona
 Ente autonomo Sport, Bellinzona
 Eventlokale.ch
 Fondazione Charlotte Kerr-Dürrenmatt, Berna
 Fondazione Ernst Göhner, Zugo
 Fondazione Örtli, Zurigo
 Fortezza Bellinzona
 Free Green Music, Bellinzona
 Garni Moderno, Bellinzona
 Giardino Ristorante Pizzeria, Bellinzona
 Giornate del Teatro Svizzero
 Giovane Teatro Grigione GTG, Coira
 Goldbach Neo Ooh
 Horang Music, Lugano

Hotel Croce Federale, Bellinzona
 Hotel Gamper, Bellinzona
 Hotel Internazionale, Bellinzona
 Hotel Unione, Bellinzona
 Il Piazza Ristorante, Bellinzona
 Istituto cant. di economia e commercio, Bellinzona
 Jazz Cat Club, Ascona
 Liceo cantonale di Bellinzona
 LAC Lugano Arte e Cultura
 LaTâche21, Bellinzona
 MadMoiselle MCH association, Genève
 Matrioska, Bellinzona
 MediaTI Marketing SA, Manno
 Mövenpick Albergo Benjamins, Bellinzona
 Museo Civico Villa dei Cedri, Bellinzona
 NucleoMeccanico.com, Rovio-Milano
 Opera Retablo, Sessa
 Orme Festival di arti inclusive, Lugano
 Ostello Montebello, Bellinzona
 Palliative TI - Associazione cure palliative Ticino
 Pedrazzi Pavimenti SA, Bellinzona
 Perspectiv - Associazione europea dei teatri storici
 Premio Schweiz
 Pro Grigioni Italiano
 Pro Helvetia Fondazione svizzera per la cultura
 Pro Infirmis
 Pro Ticino
 Radio 3iii
 Redline SA, Airole
 Reso - Rete danza Svizzera
 Società dei Commercianti, Bellinzona
 Steps - Festival di danza del Per cento cult. Migros
 t. Professioni dello spettacolo Svizzera
 Teatro Foce Lugano
 Tessiner Zeitung
 Ticino per bambini
 Tipografia Torriani, Bellinzona
 Unione dei Teatri Svizzeri UTS
 Variante agenzia creativa, Bellinzona
 Zoccolino Ristorante Osteria, Bellinzona
 Zona B piattaforma artistica, Bellinzona
 Zurich



Teatro Sociale Bellinzona

Piazza Governo 11 - casella postale 2706
 CH - 6501 Bellinzona
 info@teatrosociale.ch
www.teatrosociale.ch
www.territorifestival.ch
www.facebook.com/teatrosociale
 instagram: teatrosocialebellinzona

Stagione 23 | 24

il team	direttore	Gianfranco Helbling
	delegato alla programmazione	Paolo Zanchin
	assistente di direzione e resp. eventi	Laura Pallù
	direttore tecnico	Alexander Budd
	tecnico di scena	Jean-Marc Ferrari
	amministrazione e contabilità	Lucio Canova
	informazioni e prevendita	InfoPoint Bellinzona, Bellinzona e Valli Turismo
	responsabile ticketing e prevendita	Consuelo Nani
	responsabile cassa serale	Monica Guaita
	accoglienza del pubblico	volontari dell'Associazione Amici del Teatro Sociale

Programma generale 23 | 24

testi e immagini	a cura della direzione del Teatro Sociale Bellinzona
concetto grafico e copertina	sulla base dei materiali liberi da diritti forniti dalle compagnie
stampata	Variante agenzia creativa Bellinzona
	Tipografia Torriani SA Bellinzona



Ente autonomo Bellinzona Teatro

Le attività del Teatro Sociale Bellinzona e di Territori - Festival di teatro in spazi urbani sono rette dall'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro.

consiglio direttivo	presidente	Renato Bison
	vicepresidente	Roberto Keller
	segretario	Enrico Rondi
	membri	Edo Baylaender, Andrea Ghiringhelli, Tuto Rossi, Nathalie Tami

Concorso scopri l'intruso e vinci due biglietti omaggio

Sulla copertina di questo programma generale ci sono 255 emoji. Quasi tutti compaiono più volte nell'immagine. Soltanto uno di loro compare una sola volta: **è l'intruso!** Scoprite qual è l'unico emoji che compare una sola volta in copertina e scrivete la vostra risposta **entro il 31 ottobre 2023** all'indirizzo info@teatrosociale.ch. Scrivete in modo che l'intruso sia chiaramente riconoscibile (p.es. terza colonna da sinistra e sesta riga dall'alto). Fra coloro che avranno individuato l'intruso estrarremo a sorte **10 x 2 biglietti omaggio** validi per uno spettacolo a scelta della stagione 23-24 del Teatro Sociale Bellinzona. Fanno stato le condizioni di partecipazione pubblicate su www.teatrosociale.ch



Sconto
10%
per gli Amici
del Teatro

Scopri le offerte
wambo